



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

ISTITUTO COMPRENSIVO

" Via Ormea "

- RMIC8G200T -

Via Ormea, 6 - 00166 ROMA Tel 06/61568456 Fax 06/61569749
Via Casalotti, 87b - 00166 ROMA Tel. 06/61560723 – Fax 06/61566629
Via Cornelia, 43 - 00166 ROMA Tel. e Fax 06 61529140
Via Orbassano, 00166 ROMA Tel. 066240904

Anno Scolastico 2014/2015

Piano dell'Offerta Formativa



"Il Piano dell'Offerta Formativa è il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle Istituzioni scolastiche ed esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa ed organizzativa che le singole scuole adottano nell'ambito della loro Autonomia".

Indice

Profilo dell'Istituto	Pag. 3
Contesto socio-culturale	
Finalità educative	
Educare alla legalità	
L'inclusività e il P.A.I (Piano annuale dell'inclusività)	
Progetto didattico-formativo dell'istituto	
Competenze chiave di Cittadinanza	
Articolazione dell'offerta formativa dell'Istituto	
Sintesi dell'operatività didattico-formativa	
Organigramma	Pag. 15
Ufficio di Dirigenza	
Organizzazione dei Servizi Generali e Amministrativi	
Funzioni strumentali	
Commissioni	
Comitato di Valutazione	
Consigli di classe	
Consiglio di Istituto e R.S.U. R.S.L.	
Organizzazione Scuola	
Referenti dei laboratori	
Risorse strutturali	Pag. 28
Plesso via Cornelia	
Plesso via Orbassano	
Plesso via Ormea	
Plesso via Casalotti	
Progettualità didattica	Pag. 31
Discipline curricolari	
Attività aggiuntive	
Percorsi formativi	
Attività facoltative extracurricolari	
Prospetto dei progetti	
Accoglienza–Continuità-Integrazione-Orientamento	Pag.51
Accoglienza e Continuità	
Integrazione alunni con bisogni educativi speciali (B.E.S.)	
Orientamento	
Verifiche e valutazione	
Criteri di valutazione	
Allegati	Pag.66
Curricoli disciplinari Scuola secondaria 1° grado	
Programmazione Infanzia	
Valutazione Istituto	
Autovalutazione d'Istituto Scuole Primarie	
Autovalutazione d'Istituto Scuola Secondaria 1°grado	
Risultati Invalsi Esami di stato Scuola sec. 1° grado	
Prospetto Progetti attivati 2014-2015	

PROFILO DELL'ISTITUTO

Contesto socio-culturale

L'Istituto comprensivo "Via Ormea" nasce nell'anno scolastico 2012-2013 dal dimensionamento nel distretto scolastico 26° della scuola secondaria di I grado "Giuseppe Verdi" con la scuola dell'Infanzia e Primaria di Via Orbassano (ex Don Milani) e la scuola Primaria di via Cornelia (ex M. Buonarroti).

La Scuola Secondaria di primo grado "Giuseppe Verdi" è ubicata nel XVIII Municipio, quartiere Casalotti, ed è costituita da due sedi, una in Via Ormea, 6 e l'altra in via di Casalotti, 87/b.

Il suo bacino di utenza si estende tra via Boccea, Casal del Marmo, Selva Candida, Selva Nera, Pantan Monastero e Testa di Lepre.

Il piano dell'offerta formativa della scuola si rivolge ad un'utenza piuttosto eterogenea sia dal punto di vista piano culturale che sotto il profilo territoriale.

A Casalotti la crescita demografica degli ultimi anni non è stata accompagnata da un'adeguata offerta di servizi. Le principali carenze si rilevano nel sistema dei servizi sociali:

- ★ Non sono sufficienti i centri di riferimento e di aggregazione soprattutto per i giovani, quali istituzioni culturali, teatri, cinema, biblioteche, ecc.;
- ★ Non sono sufficienti le infrastrutture per attività sportive e gli spazi di verde attrezzato;
- ★ La rete dei trasporti pubblici è piuttosto limitata e pertanto non favorisce adeguatamente la mobilità degli alunni;
- ★ Non è presente nel territorio alcun Istituto Statale Superiore.

La scuola Primaria di via Cornelia (M. Buonarroti) è situata nella zona Nord-Ovest di Roma, XVIII Municipio, nel quartiere Montespaccato.

La scuola dell'Infanzia e Primaria di Via Orbassano (Don Milani) si trova nelle immediate vicinanze della via Boccea, nel quartiere Quartaccio.

Le scuole sono frequentate da alunni appartenenti a famiglie di vari ceti sociali: impiegati, professionisti, commercianti, operai, artigiani provenienti da diverse regioni italiane e, negli ultimi anni, da una forte componente straniera.

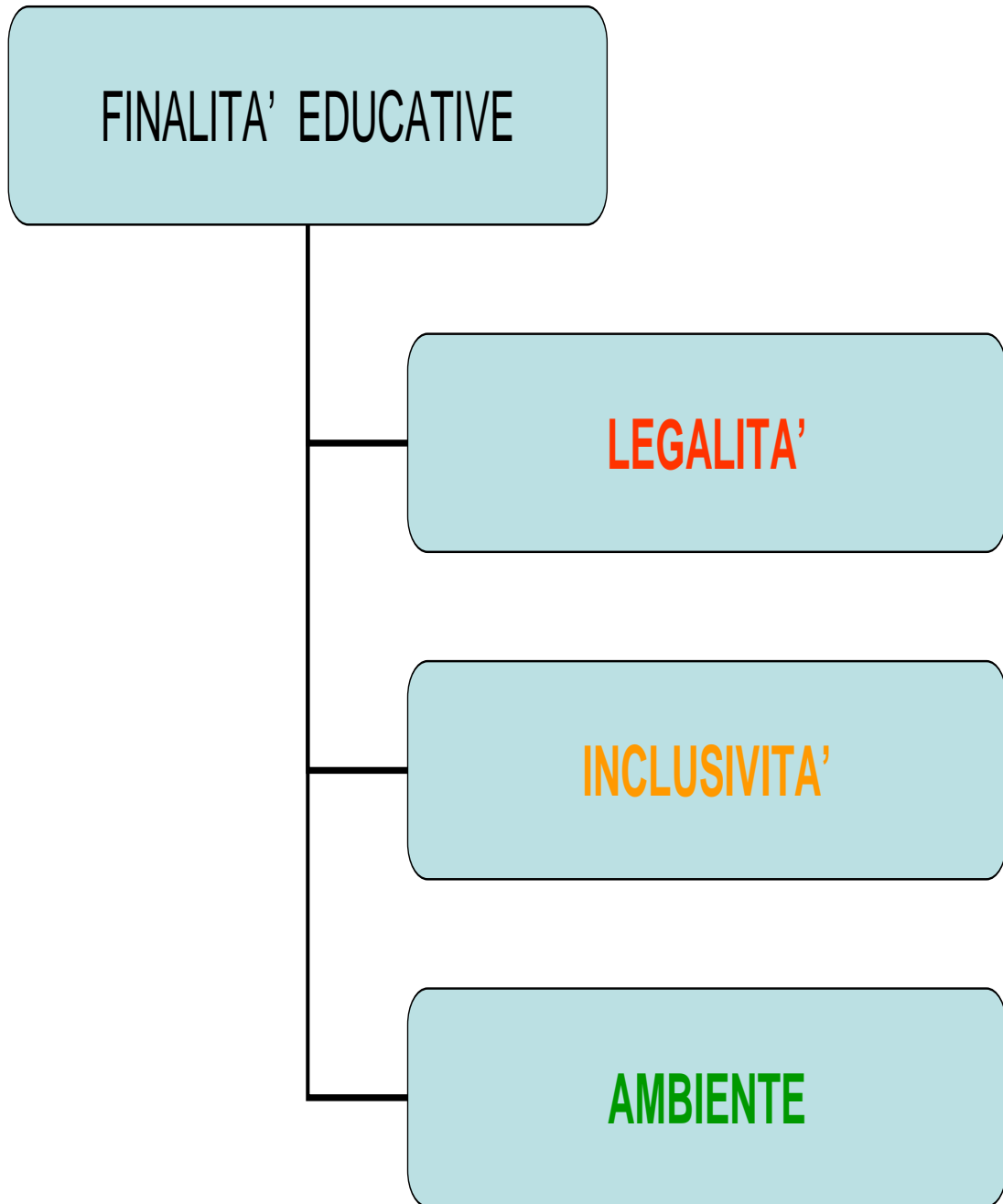
Non esistono fenomeni di abbandono e d'evasione dell'obbligo scolastico anche se si evidenziano casi di alunni con disagio, determinato spesso da particolari situazioni socio – familiari. Si è arrestata l'immigrazione interna ma si iscrive nelle scuole del circolo un numero sempre più crescente di alunni figli di immigrati da vari continenti (Asia, Americhe, Europa e Africa). Si registra una forte richiesta di scuola a tempo pieno e di servizi di pre-scuola.

Finalità educative dell'offerta didattico-formativa

Dall'analisi del profilo dell'utenza nasce l'esigenza di progettare e realizzare un Piano dell' Offerta Formativa flessibile, articolato e il più possibile rispondente alle richieste del contesto socio-culturale in cui operiamo per:

1. Garantire il diritto allo studio, favorendo, con ogni mezzo possibile, l'integrazione di alunni in difficoltà di apprendimento (alunni svantaggiati e stranieri).
2. Promuovere la formazione e l'orientamento dei giovani ai fini della scelta del loro futuro.
3. Promuovere l'acquisizione di molteplici mezzi espressivi e di comunicazione in relazione ai fondamentali tipi di linguaggio e alle opportunità offerte dai mass-media, per portare ciascun alunno ad orientarsi nel mondo in cui vive e raggiungere un equilibrio attivo e dinamico con esso.
4. Promuovere l'acquisizione di un metodo di lavoro valido per tutte le discipline (*imparare ad apprendere*), sollecitare negli allievi la capacità di iniziativa e di decisione, la responsabilità personale, l'autonomia e l'acquisizione di un giudizio critico e riflessivo.
5. Educare l'alunno ad "accettare gli altri" e a "farsi accettare": l'integrazione e la creazione del gruppo, il "co-costruire".
6. Valorizzare il patrimonio, le tradizioni culturali e sociali del territorio, riflettendo anche su realtà socio-culturali più vaste.
7. Migliorare l'apprendimento delle lingue (seguendo anche le indicazioni della "strategia di Lisbona"), per promuovere la solidarietà e la cittadinanza europea
8. Educare al mantenimento e alla difesa della salute, al rispetto per gli ambienti naturali e paesaggistici e alla conservazione delle strutture pubbliche.
9. Educare al rispetto delle norme.
10. Stimolare l'alunno a diventare protagonista del suo percorso formativo.
11. Star bene a scuola per stare bene, un domani, nella società.

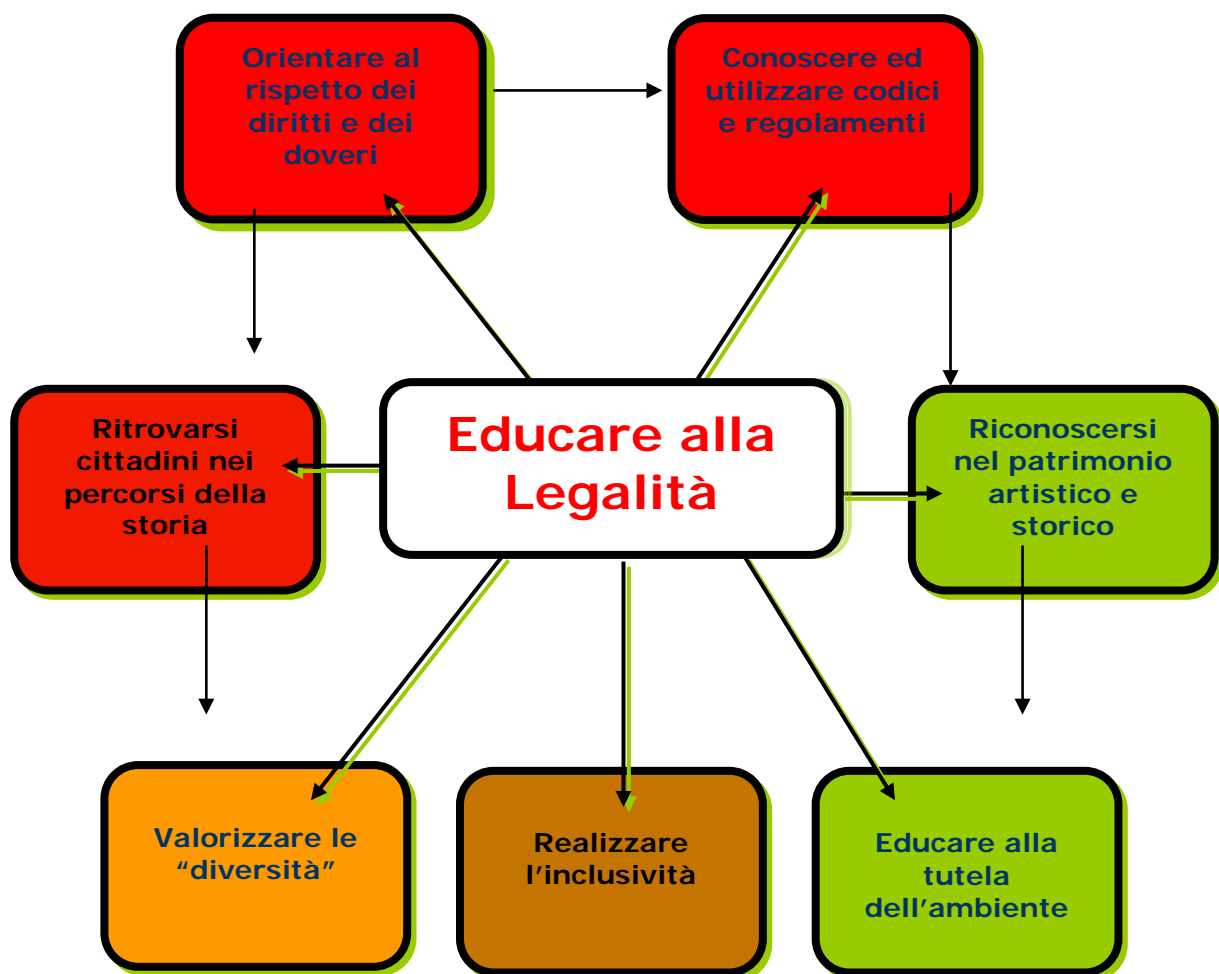
LINEE GUIDA DEL POF



1. Educare alla Legalità: "Mission" dell'Istituto

La normativa vigente ribadisce che, alla fine del primo ciclo di istruzione, i ragazzi debbano essere consapevoli **"di essere titolari di diritti, ma anche di essere soggetti a doveri per lo sviluppo della Convivenza civile"**.

In armonia con quanto previsto dalle indicazioni ministeriali, il Collegio dei Docenti ha confermato quale *"mission"* dell'Istituto **l'educazione alla legalità**, attraverso l'insegnamento di "Cittadinanza e Costituzione" e percorsi trasversali e pluridisciplinari sviluppati in tutte le classi. Si sottolinea altresì il valore fondante di un'educazione-formazione **inclusiva**, che consideri la diversità come arricchimento per la co-costruzione di una società migliore.



2. Promuovere l'Inclusività

Il nostro istituto, studiate con attenzione la generale situazione dell'utenza del territorio e gli alunni frequentanti, attiva – in ottemperanza alle disposizioni legislative in vigore – due iniziative volte a promuovere l'inclusione e a ridurre gli episodi di dispersione ed insuccesso scolastico.

Entrambe queste iniziative sono parte integrante del **Piano Annuale per l'Inclusività (P.A.I.)**, agli atti della scuola.

La scuola dell'obbligo deve offrire a tutti gli alunni gli strumenti per sviluppare le proprie potenzialità e maturare, ciascuno a suo modo, le competenze chiave di cittadinanza: in quest'ottica, diventa necessario che le metodologie siano differenziate, per tener conto delle differenze di ciascun alunno.

Le due iniziative sono le seguenti:

1. Progetto Arcobaleno/Creare e crescere insieme

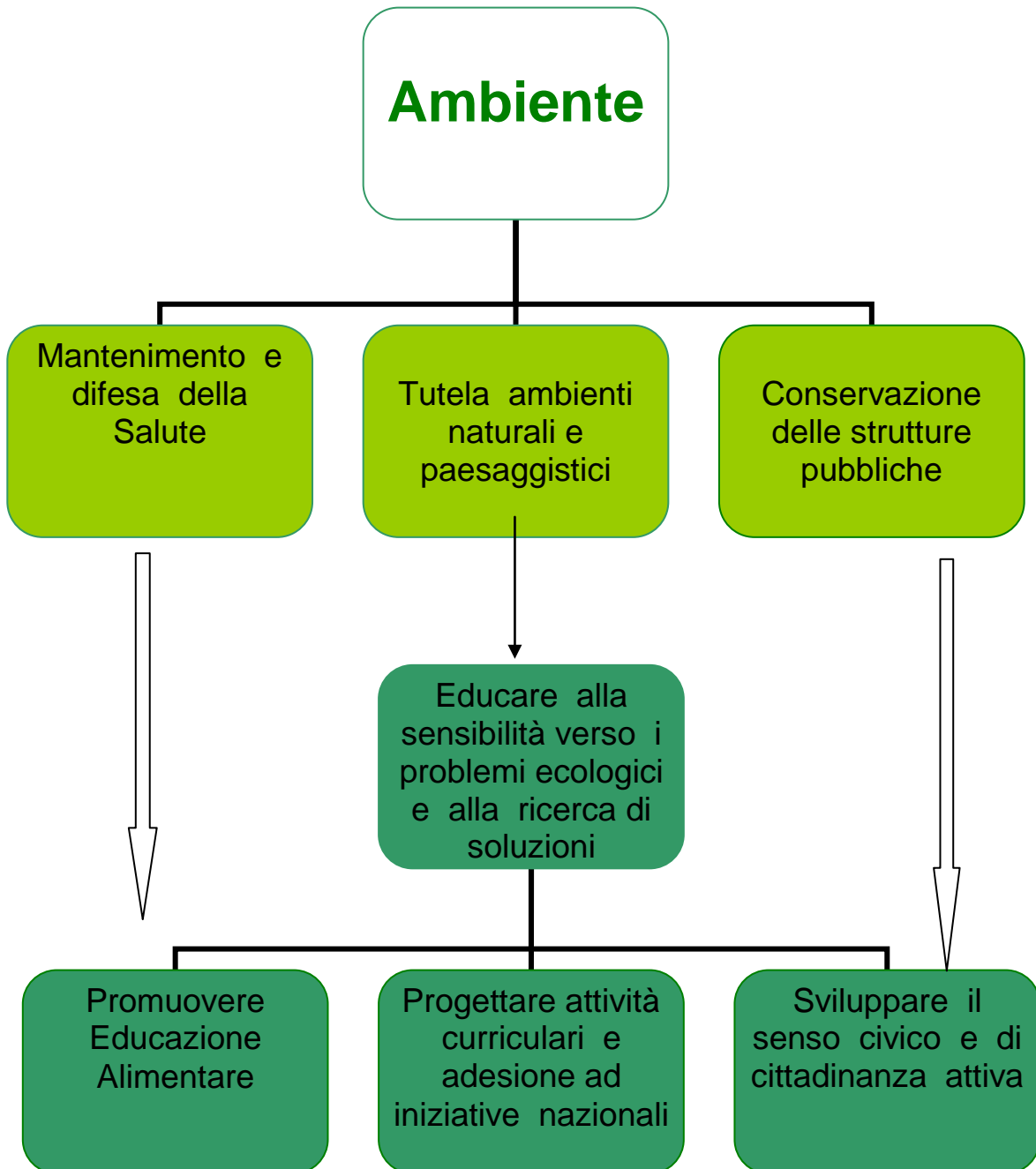
A seguito di uno screening destinato ad individuare alunni che presentano bisogni educativi speciali (B.E.S.), si è deciso di organizzare **laboratori in orario scolastico** grazie alla compresenza di docenti di sostegno e docenti disciplinaristi. La realizzazione di piccoli gruppi di studio assistito sarà rivolto sia ad alunni diversamente abili sia a quegli studenti con disagi familiari e socio-economici che non permettono loro un adeguato impegno a casa e una corretta crescita dal punto di vista educativo –didattico.

L'obiettivo è consolidare la motivazione allo studio, recuperare e consolidare il senso di responsabilità, di autostima, il senso di autoefficacia. Sarà necessaria l'autorizzazione dei genitori degli alunni. I laboratori si svolgeranno in piccoli gruppi a classi aperte.

2. Progetto Apertura Pomeridiana nei plessi di via Ormea e via Casalotti

- 4 Giorni di apertura pomeridiana dedicati ad attività didattico- ricreative e lezioni **sul metodo di studio**: posto che per inclusività, il nostro Istituto intende il recupero alla motivazione dello studio di alunni disagiati, di alunni a rischio dispersione ed insuccesso scolastico, promuove azioni di tutoraggio verso soggetti più deboli coinvolgendoli in attività pratiche, artistiche, ludico – ricreative durante il pomeriggio. Tenuto conto della grave difficoltà che incontrano molti studenti della scuola secondaria nell'impegnarsi in modo continuo ed efficace nello studio domestico, si prevedono lezioni pomeridiane improntate all'acquisizione di un metodo di studio proficuo.
- 1 Giorno (venerdì) di apertura pomeridiana sarà dedicato ad uno sportello di **Ascolto Psicologico**, attivato gratuitamente nella scuola. Indirizzato agli alunni con l'obiettivo di incrementare in loro la consapevolezza e la conoscenza delle problematiche relative al proprio percorso evolutivo; di sostenerli nel loro processo di sviluppo, fornire loro uno spazio di ascolto e di supporto; educarli all'ascolto del proprio mondo interno. Lo sportello sarà aperto anche a genitori ed insegnanti che ne faranno richiesta.

3. Educare alla Tutela dell'Ambiente



Progetto didattico-formativo d'Istituto

Il Piano dell'offerta formativa promuove il raggiungimento, da parte di ogni alunno, di specifiche competenze:

- esprimere un modo personale di essere e proporlo agli altri;
- interagire con l'ambiente naturale e sociale in cui si vive, ed influenzarlo positivamente;
- risolvere i problemi che di volta in volta si incontrano;
- riflettere su se stessi e gestire il proprio processo di crescita, anche chiedendo aiuto, quando occorre;
- comprendere, per il loro valore, la complessità dei sistemi simbolici e culturali;
- maturare il senso del bello;
- conferire senso alla vita.

“In questa prospettiva la scuola accompagna gli alunni nell'elaborare il senso della propria esperienza, promuove la pratica della cittadinanza attiva e l'acquisizione degli alfabeti di base della cultura.”

Competenze chiave di cittadinanza (D.M. 129 /2007)

L'elevamento dell'obbligo di istruzione a dieci anni intende favorire il pieno sviluppo della persona nella costruzione del sé, di corrette e significative relazioni con gli altri e di una positiva interazione con la realtà naturale e sociale. Il nuovo obbligo di istruzione fa esplicito riferimento ad otto competenze chiave di cittadinanza che tutti, oggi, devono acquisire per entrare da protagonisti nella vita di domani.

- **Imparare ad imparare:** organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.

- **Progettare:** elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.

- **Comunicare**

o *comprendere* messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali)

o *rappresentare* eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).

- **Collaborare e partecipare:** interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.

- **Agire in modo autonomo e responsabile:** sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.

- **Risolvere problemi:** affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.

- **Individuare collegamenti e relazioni:** individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando

analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.

• **Acquisire ed interpretare l'informazione:** acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.

Assi culturali

Queste competenze di cittadinanza possono essere acquisite dai giovani attraverso conoscenze e abilità che si articolano lungo quattro assi culturali cardine:

a.. **asse dei linguaggi (italiano, lingue straniere, musica, arte e immagine, scienze motorie e sportive):** prevede come primo obiettivo la padronanza della lingua italiana, come capacità di gestire la comunicazione orale, di leggere, comprendere e interpretare testi di vario tipo e di produrre lavori scritti con molteplici finalità. Riguarda inoltre la conoscenza di almeno una lingua straniera; la capacità di fruire del patrimonio artistico e letterario; l'utilizzo delle tecnologie della comunicazione e dell'informazione.

b.. **asse matematico (matematica):** riguarda la capacità di utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, di confrontare e analizzare figure geometriche, di individuare e risolvere problemi e di analizzare dati e interpretarli, sviluppando deduzioni e ragionamenti.

c.. **asse scientifico-tecnologico (scienze, tecnologia):** riguarda metodi, concetti e atteggiamenti indispensabili per porsi domande, osservare e comprendere il mondo naturale e quello delle attività umane e contribuire al loro sviluppo nel rispetto dell'ambiente e della persona. In questo campo assumono particolare rilievo l'apprendimento incentrato sull'esperienza e l'attività di laboratorio.

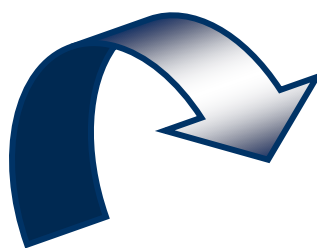
d.. **asse storico-sociale (storia, geografia, cittadinanza e costituzione):** riguarda la capacità di percepire gli eventi storici a livello locale, nazionale, europeo e mondiale, cogliendone le connessioni con i fenomeni sociali ed economici; l'esercizio della partecipazione responsabile alla vita sociale nel rispetto dei valori dell'inclusione e dell'integrazione.

L'obbligo di istruzione a 16 anni valorizza ancora di più il segmento della scuola secondaria di 1° grado, il suo valore orientativo e la sua centralità all'interno del percorso formativo.

Articolazione dell'offerta formativa dell'Istituto



Sintesi dell'Operatività didattico-formativa dell'Istituto



- Didattica curricolare
- Attività aggiuntive
- Recupero e integrazione
- Valorizzazione delle eccellenze
- Percorsi didattico - formativi pluridisciplinari
- Iniziative di continuità tra scuola primaria e secondaria
- Orientamento
- Attività aggiuntive extracurricolari

- Gruppo - classe
- Gruppi d'interesse, livello e compito
- Classi aperte
- Lezioni frontali e dialogate
- Interventi pluridisciplinari
- Laboratori
- Uscite didattiche
- Incontri con personale esperto
- Incontri con scuole ed istituti
- Collaborazione con Enti esterni

ORGANI GRAMMA

Ufficio di Dirigenza

DIRIGENTE SCOLASTICO

Dott. Giuseppe Russo

Primo Collaboratore

prof. Angelo Mattiello

Secondo Collaboratore

prof.ssa Erica Scaramuzzino

Coord. di plesso (sede via Cornelia)

ins. Nicoletta Torromacco

Coord. di plesso (sede via Orbassano)

ins. Nadia Fontana

Organizzazione dei Servizi generali e amministrativi

Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi

Sig.ra Maria Cammaroto

La Segreteria dell'Istituto comprensivo "via Ormea" segue il seguente orario di ricevimento:

Lunedì – Mercoledì Giovedì- Venerdì	ore 8.30 – 9.30	Aperta a tutti
Martedì	ore 8.30 – 9.30	Aperta al Personale
Martedì	ore 14.30 – 15.30	Aperta solo ai genitori

Personale di Segreteria

Affari generali: Sig.ra Assunta Varriale

Segreteria alunni: Sig.ra Rosella Bussotti

Sig.ra Rossana Puzzilli

Personale docente: Sig.ra Daniela Perotto

Sig.ra Rita Mancini

Segreteria amministrativa: Sig.ra Barbara Palmerini

Funzioni Strumentali

AREA	Compiti	DOCENTI
POF VALUTAZIONE E AUTOVALUTAZIONE	<p>Elaborare il POF in base alle proposte del Collegio, individuare metodologie e strategie atte a promuoverne la realizzazione. Predisporre gli strumenti per l'autovalutazione d'Istituto in attesa di disposizioni specifiche dal Ministero.</p>	<p><u>Mainenti</u> Per la scuola secondaria 1° grado</p> <p><u>Crescenzo</u> Per la scuola dell'infanzia e la primaria</p>
RAPPORTI CON IL TERRITORIO ACCOGLIENZA CONTINUITÀ	<p>Collaborare e curare i rapporti con Enti pubblici e privati. Organizzare eventi e manifestazioni. Collaborare con scuole primarie. Promuovere i contatti tra diversi ordini di scuola.</p> <p>Attivare un percorso didattico - educativo con iniziative di accoglienza ed orientamento. Collaborare con:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Scuole Primarie, secondarie di primo grado e dell'infanzia 	<p><u>Mainenti</u> Per la scuola secondaria 1° grado</p> <p><u>Leone</u> <u>Marcozzi</u> <u>Di Paola</u> Per la scuola dell'infanzia e la primaria</p>
INTEGRAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> - Integrazione alunni diversamente abili, DSA e alunni con B.E.S. 	<p><u>Della Longa</u> Per la scuola secondaria 1° grado</p> <p><u>Di Nuzzo</u> Per la scuola dell'infanzia e la primaria</p>
VALUTAZIONE E INVALSI	<ul style="list-style-type: none"> - Organizzazione prove INVALSI 	<p><u>Iaquinta</u> Per la Scuola secondaria di 1° grado</p>

Referenti Aree Funzioni

AREA	Ordine e Scuola	DOCENTI
POF VALUTAZIONE E AUTOVALUTAZIONE	Scuola primaria e infanzia via Orbassano	<u>Abbamondi</u>
ORIENTAMENTO PER CLASSI TERZE	Scuola Secondaria 1° grado <ul style="list-style-type: none"> • Collaborare con: Scuole Secondarie di secondo grado • Fornire informazioni sui corsi di studi superiori e avvicinare gli alunni ai mestieri e alle professioni 	<u>Pesce</u>
INTEGRAZIONE	Scuola Primaria via Cornelia	<u>Puerto</u>
VALUTAZIONE E INVALSI	Scuola primaria via Cornelia Scuola primaria via Orbassano	<u>Dongiacomo</u> <u>Fois</u>

Commissioni Scuola Secondaria 1° grado

COMMISSIONI	DOCENTI
COMMISSIONE TECNICA COLLAUDI	Ciulla Guaitoli Fucito
CONTINUITA' E FORMAZIONI CLASSI	Mainenti Della Longa Ronci VICENNATI
GRUPPO GLHI (COMMISSIONE INCLUSIVITÀ)	Della Longa Di Nuzzo PUORTO PARROTTA SCARAMUZZINO MAINENTI CRESCENZO IAQUINTA D'ELISEO VISALLI RICCHI SILVESTRI
VISITE E VIAGGI ATTIVITA' CULTURALI	D'Eliseo

Referenti di attività o assegnatari di Laboratori

Primaria – Infanzia	Sede Buonarroti	Sede Don Milani
Referente laboratorio di ceramica	Elena Inzitari	
Referente Laboratorio di informatica	Pagano	Pisano
Referente viaggi e visita istruzione scuola primaria	Leone	

Scuola secondaria 1° grado	Sede Via Ormea	Sede via Casalotti
Referente laboratorio linguistico	/	Chiatti
Referente Laboratorio informatica	Iaquinta	Visalli
Referente Viaggi e visite d'istruzione	Collaborazione esterna senza oneri per la scuola della prof.ssa in pensione Liliana Falvo	D'Eliseo
Referente Biblioteca	Mainenti	Ricchi
Responsabile materiale scientifico	Vicennati	Fiore
Responsabile materiale sostegno e psicomotorio	Scaramuzzino	Della Longa
Responsabile materiale Ed. fisica	Baldini	Preti

Responsabile materiale musicale e audiovisivo	Guaitoli	Carioti
Responsabile materiale arte	Ortolani	Picin
Coordinamento TEMPO Prolungato	Benvenuti	
Responsabile del sito dell'Istituto	Fucito	
Responsabili LIM	I Coordinatori delle classi in cui si utilizza la Lim	I Coordinatori delle classi in cui si utilizza la Lim

Responsabile Lim Don Milani: Pisano

Neo immessi e Tutor

Insegnanti / docenti neo immessi	Insegnanti/docente tutor
Di Matteo	Fois
Fiorenza	Carnovale
Sica	Silvestri
Di Domenico	Lacaria
De Angelis	Mura
Parlato	Iemboli
Dongiacomo	Leone
Pagano	Inzitari
Puerto	Argiolas
Sgricia	Simonelli
Veri'	Ciocca
Soldati	Mainenti
Vignali	Paganelli

Comitato di valutazione

De Marchis
Delli Rocioli
Di Nuzzo
Di Nardo
Ciulla (supplente)
Iaquinta (supplente)

Comitato di sicurezza

Lonzar
Baldini

Coordinatori e Segretari

Classe	Coordinatore	Segretario
1A	Ronci	Renzi
2A	Borqo	Ronci
3A	Petrocelli	Cicccone
1B	Soldati	Fucito
2B	Mainenti	Iaquinta
3B	Mainenti	Scaramuzzino
1C	Ciulla	Ciocca
2C	De Marchis	Damiani
3C	De Marchis	Vignali
1D	Verì	Olati
2D	Parrotta	Guaitoli
3D	Carbone	Trasmondi
1E	Gioscia	Visalli
2E	Cassano	Zappulli
3E	Corsini	Laureti
1F	Rizzuto	Carioti
2F	Pesce	Indelicato
3F	Mattiello	Vindigni
1G	Lonzar	Lucci
2G	Lonzar	Vincenzi
3G	Fiore	Rossi D.
1H	Vicennati	Lo Preato
2H	Rossi A.	Paganelli
3H	Rossi A.	Baldini
2I	Renzi	Patrizi
3I	Ciocca	Ortolani
1L	Ricchi	Migliaccio
2L	Benvenuti	Maccaroni
3L	Cipriano	Chiatti
1M	Nosdeo	Picin
2M	Varricchio	Cateni
3M	Iacobellis	D'Eliseo

Consiglio d'Istituto

DIRIGENTE SCOLASTICO Dott. Giuseppe Russo		
Presidente: PIROZZI STEFANIA		
Genitori	Docenti	Personale Ata
PELLEGRINI GIOIA MORETTI PIROZZI ABIUSO OLIVA DI GIUSEPPE VERTOLLI	LONZAR DELLA LONGA MATTIELLO PARROTTA MARCOZZI ARGIOLAS MERCURI DE MARCHIS	RAUCCI BUSSOTTI

Rappresentanza Sindacale Unitaria (R.S.U.):

Lonzar (anche rappresentante per la sicurezza dei lavoratori)
Corsi
Argiolas
Marcozzi
D'Eliseo

Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione (R.S.P.P.)

Ing. Magazzeni

Organizzazione scuola dell'infanzia

Sede di via Orbassano

Sezione a tempo modulare Sez. B	Da Lun. a Ven.	Ingresso dalle 8.10 alle 8.45 Uscita dalle ore 12.50 alle ore 13.10
Sezione a tempo pieno Sez. A	Da Lun. a Ven.	Ingresso dalle 8.10 alle 8.45 Uscita dalle ore 15.50 alle ore 16.10

Organizzazione scuola primaria

Sede via Orbassano

Modulo 27 ore settimanali: 2 classe	Da Lun a Giov Ven	8.20- 13.20 + 1 prol 8.20- 16.20 8.20 – 12.20
Modulo 30 ore settimanali: 3 classi	Da Lun a Giov Ven	8.20- 13.20 + 2 prol 8.20- 16.20 8.20 – 12.20
Tempo pieno Modulo 40 ore settimanali 10 classi	da Lun a Ven	8.20 – 16.20

Tempo pieno Modulo 40 ore settimanali 9 classi	da Lun a Ven	8.15 – 16.15
--	--------------	--------------

Organizzazione Scuola Secondaria di 1° grado

Totale classi: 32

Classi prime seconde terze	Modulo 30 ore settimanali:	da Lun a Ven	8-14
	Modulo 38 ore settimanali: 33h curricolari + 5h servizio mensa	da Lun a Gio Ven	8.00 – 16.00 8.00-14.00
Intervalli		9.50-10 11.50-12	

RISORSE STRUTTURALI

Plesso via Cornelia **(9 classi scuola primaria)**

La scuola è stata completamente ristrutturata.

L'edificio si sviluppa su quattro piani.

Al piano seminterrato si trova la palestra con spogliatoi e bagni.

Al piano terra si trovano due aule e i bagni predisposti per accogliere gli alunni della scuola dell'infanzia.

10 aule al primo piano (più 10 vuote al secondo piano)

3 aule laboratorio:

- Laboratorio ceramica (piano terra)
- Informatica (primo piano)
- Aula video

Sala insegnanti

Mensa con cucina attrezzata

Teatro

Salone polifunzionale

Biblioteca (al secondo piano)

Ascensore per alunni diversamente abili

Giardino con campo polivalente

Plesso via Orbassano **(15 classi scuola primaria;** **2 classi scuola infanzia)**

Aule primaria 15

Aule infanzia 2

Teatro

Mensa

Cucina

Palestra

Campetto sportivo polivalente esterno

Laboratorio di informatica (non ancora attivo)

Laboratorio ceramica

Laboratorio di musica

Giardino attrezzato

Plesso via Ormea **(17 classi scuola secondaria)**

17 aule
aula musica
Biblioteca - aula attività alternativa all'I.R.C.
Laboratorio informatica
Palestra
Campo sportivo
Ambulatorio – Aula Arcobaleno (gruppi di recupero)
Segreteria
Presidenza
Sala Professori
Sistema di allarme
Cortile – giardino
TV e videoregistratore o lettore DVD in tutte le classi
6 aule con Lavagna interattiva multimediale

Plesso via Casalotti **(15 classi scuola secondaria)**

15 aule
5 aule laboratorio:
Lingue straniere
Informatica 1 B
Informatica 1 A
Artistica con forno per Ceramica
Aula multimediale
Aula integrazione sostegno recupero
Palestra
Biblioteca "Gloria Rosatelli"
Ambulatorio
Scivolo per alunni diversamente abili
Sala Mensa con cucina attrezzata
Sala Professori
Sistema di allarme
Cortile e giardino con aree attrezzabili
TV e videoregistratore o lettore DVD utilizzabile in tutte le classi
Letto cd mp3 in tutte le classi
6 aule con Lavagna interattiva multimediale

PROGETTUALITÀ DIDATTICA

Le attività curricolari, aggiuntive, i percorsi didattico-formativi, le attività aggiuntive pomeridiane extracurricolari, le attività di accoglienza, continuità, integrazione, orientamento e le iniziative culturali qualificano il Piano dell'Offerta formativa dell'Istituto e concorrono a dare organicità ai curricoli degli alunni.

Discipline curricolari

OFFERTA CURRICOLARE SCUOLA DELL'INFANZIA

PIANO DI LAVORO DELLE ATTIVITA' EDUCATIVE

Come si evince dalle **Indicazioni Nazionali per il Curricolo per la Scuola dell'Infanzia**: "La scuola dell'infanzia si propone come contesto di relazione, di cura e di apprendimento" "Promuove una pedagogia attiva e delle relazioni attraverso l'ascolto e l'attenzione data dalle insegnanti a ciascun bambino" "L'apprendimento avviene attraverso l'esperienza, l'esplorazione, i rapporti tra bambini con la natura, l'arte, il territorio e le sue tradizioni. Attraverso la rielaborazione individuale e collettiva delle esperienze e attraverso attività ludiche".

Essa riconosce come connotati essenziali del proprio servizio educativo

- **la relazione personale** significativa tra pari e con gli adulti, nei più vari contesti di esperienza, come condizione per pensare, fare ed agire.
- **La valorizzazione del gioco** in tutte le sue forme ed espressioni.
- **Il rilievo al fare produttivo e alle esperienze dirette** di contatto con la natura, le cose, i materiali, l'ambiente sociale e la cultura per orientare e guidare la naturale curiosità in percorsi via via più ordinati ed organizzati di esplorazione e di ricerca.

1. Analisi della situazione di partenza delle singole sezioni

SEZIONE A: la sezione A (tempo pieno) è composta da 22 bambini: 3 di tre anni, 10 di quattro anni e 8 di cinque e uno di 6 per il quale è stato richiesto un altro anno di permanenza nella scuola dell'infanzia. Di questi 7 sono femmine e 15 maschi. Gli stranieri sono 5 di nazionalità diverse. Due bambini non si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica, poiché di altra religione.

SEZIONE B: la sezione B è composta da 22 bambini: 4 di tre anni, 6 di quattro anni e 10 di cinque. Di questi bimbi 12 sono femmine e 8 maschi. Soltanto una bambina non si avvale dell'insegnamento della religione cattolica.

Nella sezione A l'inserimento dei nuovi iscritti è avvenuto senza rilevanti difficoltà, mentre nella B qualche difficoltà c'è stata, dovuta anche dal fatto che molti bambini provenivano dall'ambiente familiare.

2. Organizzazione oraria delle sezioni

I docenti fondano il proprio agire educativo sull'organizzazione dei tempi e degli spazi nella scuola dell'infanzia, certi dell'enorme importanza che essi hanno nello sviluppo del bambino, ma consci anche della necessità di adattare

tale organizzazione in modo flessibile ai bisogni ed ai tempi dei bambini. Di qui la necessità di prospettare un'organizzazione oraria di massima a cui tutte le sezioni fanno riferimento, pur senza rinunciare alla flessibilità necessaria per rispettare le esigenze degli alunni.

TEMPO PIENO - Sezioni A

ORA	ATTIVITA'
8.10 – 9.00	Ingresso ed accoglienza – gioco libero
9.00 – 9.30	Attività di routine (appello, calendario, incarichi)
9.30 – 10.30	Proposta didattica
10.30 – 11.00	Gioco libero
11.00 – 11.30	Attività di vita pratica (riordino sezione, servizi igienici)
11.30 – 12.20	Pranzo
13.00 – 14.00	Lettura o disegno libero – gioco libero
14.00 – 15.00	Proposta didattica
15.00 – 15.30	Attività di vita pratica (riordino sezione, servizi igienici)
15.30 – 15.50	Merenda
15.50 – 16.10	Ingresso genitori e uscita

TEMPO RIDOTTO - Sezione B

ORA	ATTIVITA'
8.10 – 9.00	Ingresso ed accoglienza
9.00 – 9.30	Gioco libero
9.30 – 10.00	Attività di vita pratica (riordino sezione, servizi igienici)
10.00 – 10.30	Merenda
10.30 – 11.00	Spazio conversazione e attività di routine (presenza, calendario, incarichi, lettura...)
11.00 – 11.30	Proposta didattica
11.30 – 12.00	Gioco in giardino o in sezione
12.00 – 12.30	Rielaborazione grafica, drammatica, manipolativa
12.30 – 12.50	Riordino della sezione e saluti
12.50 – 13.10	Uscita

3. Finalità del processo formativo

La scuola dell'infanzia è il primo grado del sistema scolastico e si pone la finalità di promuovere nel bambino lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, delle competenze e della cittadinanza.

- ❖ IDENTITA': acquisire atteggiamenti di sicurezza, stima di sé, fiducia nelle proprie capacità, motivazione al passaggio dalla curiosità alla ricerca.

- ❖ AUTONOMIA: conquista progressiva dell'autonomia personale, cura di sé, degli altri e dell'ambiente; interiorizzazione dei valori di solidarietà, giustizia ed impegno ad agire per il bene comune.
- ❖ COMPETENZE: acquisire e consolidare capacità sensoriali, percettive, motorie, sociali, linguistiche, intellettive ed espressive.
- ❖ CITTADINANZA: acquisire la capacità di scoprire la diversità, il punto di vista dell'altro attraverso l'attuazione di regole condivise, le relazioni, il dialogo, il riconoscimento dei diritti e dei doveri.

4. Obiettivi specifici di apprendimento

Il piano delle attività educative predisposto dai docenti, fa riferimento agli obiettivi specifici di apprendimento, presentati nel P.O.F., circa l'ambito dei curricula.

Dagli obiettivi specifici di apprendimento sono stati estrapolati gli obiettivi formativi o traguardi di sviluppo per le varie unità di apprendimento in cui si articolano le attività curriculari e i progetti dell'anno scolastico in corso.

5. Bisogni dei bambini e obiettivi formativi

I progetti e le relative unità di apprendimento partono dalla lettura attenta e sistematica dei **bisogni** dei bambini. Ai bisogni corrispondono i relativi traguardi di sviluppo da raggiungere nell'anno scolastico in corso o perseguibili negli anni scolastici seguenti.

- I bisogni su cui intendiamo lavorare quest'anno sono i seguenti:
 1. bisogno di accoglienza
 2. bisogno di appartenenza
 3. bisogno di continuità
 4. bisogno di affettività
 5. bisogno di relazioni significative
 6. bisogno di espressione
 7. bisogno di esplorazione
- Gli obiettivi formativi, qui proposti in forma di elenco e organizzati in rapporto ai bisogni dei bambini, saranno utilizzati nell'anno scolastico in corso nella progettazione delle varie unità di apprendimento, trasformando, attraverso apposite scelte di metodi e contenuti, attraverso soluzioni organizzative idonee ed opportune verifiche, le capacità personali di ciascun bambino in competenze.

Bisogno di Accoglienza e Appartenenza

- superare il distacco dall'ambiente familiare;
- sentirsi ascoltati e trovare negli adulti e nell'ambiente scolastico una fonte di sicurezza;
- conoscere il gruppo sezione e sviluppare un senso di appartenenza;
- orientarsi nello spazio scuola;

- interagire nello scambio comunicativo per presentarsi, salutare, incontrare i compagni e gli insegnanti;
- stabilire relazioni significative e vivere gradualmente il ritmo della giornata scolastica;
- scoprire le prime regole sociali;
- condividere spazi, tempi, materiali secondo i valori riconosciuti dalla comunità scolastica.

Bisogno di Continuità

- assumere atteggiamenti di disponibilità, amicizia, collaborazione e fiducia nei confronti di adulti e coetanei;
- conoscere ed esplorare gli spazi della scuola elementare;
- relazionarsi positivamente con le insegnanti di scuola primaria;
- parlare, descrivere, raccontare, dialogare con grandi e coetanei.

Bisogno di Affettività e di Comunicazione

- conoscere il proprio nome, sesso ed età;
- conoscere le proprie capacità ed i propri limiti;
- riconoscere ed apprezzare identità proprie ed altrui, valorizzandone le differenze;
- sviluppare una maggior consapevolezza corporea;
- riconoscere le proprie emozioni, esprimerle e avviarsi alla loro gestione sia in situazioni di gioco che di lavoro;
- riconoscere agli altri le proprie idee ed emozioni;
- riuscire a superare i conflitti in modo pacifico, condividendo regole di vita sociale;
- acquisire strumenti comunicativi diversi, linguistici e non.

Bisogno di Espressione Corporea

- capacità di riconoscere e denominare le parti del proprio corpo;
- capacità di rappresentare graficamente il proprio corpo;
- capacità di coordinazione motoria ed equilibrio posturale;
- sviluppare le abilità di motricità fine mediante giochi ed attività di manipolazione;
- consolidare la conoscenza del corpo in rapporto allo spazio e al materiale;
- capacità di rievocare a livello motorio esperienze significative;
- favorire la capacità di intuire l'importanza dell'igiene personale.

Bisogno di Espressione linguistica, grafico, pittorico, manipolativa, musicale

- acquisire fiducia nelle proprie capacità di espressione e di comunicazione;
- capacità di ascolto, rielaborazione e produzione di messaggi e di contenuti;
- farsi capire dagli altri formulando frasi di senso compiuto
- lavorare in gruppo imparando a valorizzare la collaborazione e ad affrontare eventuali problematiche, dandosi regole d'azione;
- ricordare e ricostruire, attraverso diverse forme di documentazione, quello che si è visto, fatto, sentito;
- ricordare e descrivere esperienze vissute;
- ascoltare, comprendere e rielaborare con linguaggio proprio i contenuti di fiabe e racconti;

- individuare e descrivere personaggi e ambienti di fiabe e racconti;
- animare e drammatizzare un testo narrativo;
- rappresentare graficamente e attraverso l'uso creativo di materiali, esperienze e contenuti di fiabe e racconti;
- produrre espressioni linguistiche efficaci rispetto alle diverse situazioni comunicative;
- distinzione tra suoni e rumori;
- stimolare ed affinare l'ascolto e l'orecchio musicale;
- affinare la coordinazione motoria e il senso del ritmo musicale;
- utilizzare il corpo e la voce per imitare, riprodurre e inventare suoni, rumori, melodie, da soli o in gruppo;
- potenziare le abilità vocali e di invenzione sonora.

Bisogno di Esplorazione

- esplorare l'ambiente circostante attraverso l'uso dei cinque sensi;
- sviluppare la capacità di osservare, sviluppare ipotesi, progettare e costruire;
- contare oggetti, immagini, persone;
- aggiungere, togliere e valutare la quantità;
- ordinare e raggruppare per colore, forma e grandezza;
- localizzare e collocare se stesso, oggetti e persone nello spazio; eseguire percorsi;
- collocare persone, fatti ed eventi nel tempo;
- ricostruire ed elaborare successioni e contemporaneità;
- registrare regolarità e cicli temporali;
- stabilire relazioni di causa-effetto;
- formulare ipotesi e previsioni relative ai fenomeni osservati e verificarle;
- incrementare consapevolezza e sensibilità nei confronti dell'ambiente;
- favorire l' apprezzamento degli ambienti naturali e l' impegno per la loro salvaguardia;
- educare il bambino nel rispetto dell'ambiente;
- individuare ed osservare le caratteristiche degli elementi della natura;
- abituarsi a problematizzare la realtà, classificando, confrontando, mettendo in relazione materiali, fatti, fenomeni.

6. Metodologia

La metodologia che si intende utilizzare si fonda su:

- o l'ascolto attivo e partecipe del bambino, capace di cogliere i suoi messaggi ed interpretarli come indicatori di percorso;
- o il gioco come mezzo primario di espressione ed attribuzione di significati alle esperienze;
- o la ricerca per permettere ai bambini di trovare risposte originali e funzionali, che favoriscano i processi costruttivi del fare, del pensare e del conoscere.
- o La cura dell'ambiente scolastico " caldo, curato, orientato dal gusto, espressione della pedagogia e delle scelte educative di ciascuna scuola".

7. Verifica

Riteniamo fondamentali per giungere alla verifica del raggiungimento degli obiettivi formativi prefissati l'utilizzo di due processi di conoscenza da parte dei docenti: l'osservazione e la documentazione.

Per quel che riguarda l'osservazione i docenti utilizzeranno principalmente l'osservazione del comportamento del bambino, sia in situazioni libere sia in situazioni strutturate dall'insegnante di sezione.

Per ciò che concerne la documentazione i docenti prevedono di utilizzare le rielaborazioni grafiche e manipolative del bambino; inoltre saranno utilizzate fotografie e riprese video precedentemente autorizzate dalle famiglie. Verranno utilizzate anche delle griglie per valutare le competenze raggiunte.

8. Progetti e Unità di apprendimento

Quest'anno verranno presentati diversi progetti in cui verranno attivati alcuni laboratori dove i bambini parteciperanno attivamente alle diverse esperienze proposte:

- A. Progetto orto-giardino: "Giocare nella natura"
Laboratorio naturalistico
- B. Progetto "I 4 elementi"
- C. Progetto Continuità
- D. Progetto Accoglienza

10. Attività alternativa alla religione cattolica

I bambini che nell'anno scolastico in corso, non usufruiscono dell'insegnamento della religione cattolica, saranno impegnati nell'attuazione di un laboratorio linguistico di letture ad alta voce e rielaborazioni grafiche.

12. Piano delle uscite didattiche

Sono previste uscite durante l'anno scolastico secondo le modalità stabilite dal Consiglio di Istituto. I docenti si riservano la facoltà di valutare ulteriori proposte provenienti da Enti, Associazioni, Comune di Roma e privati presenti sul territorio per usufruire delle seguenti iniziative:

- 1 Visita alla fattoria
- 2 Teatro
- 3 Explora, il museo dei bambini

OFFERTA CURRICOLARE SCUOLA PRIMARIA

AREA LINGUISTICO- ARTISTICO -ESPRESSIVA

Italiano

Nell'apprendimento della lingua si predilige il metodo fonemico, salvaguardando il rapporto significativo tra la parola e la realtà cui essa rimanda. La funzione comunicativa della lingua, negli anni successivi, verte in particolare sullo sviluppo della testualità nella dimensione narrativa, anche attraverso la proposta di una letteratura significativa come modello di imitazione. La lettura è esperienza di testualità espressiva. Come per la scrittura, i primi anni della scuola primaria favoriscono lo sviluppo di una capacità strumentale che permetta negli anni a seguire un incontro personale con autori e testi. Fondamentale è in tutto il percorso la lettura dell'insegnante, la scelta accurata dei libri di testo e di narrativa e l'organizzazione di momenti specifici.

La riflessione della lingua si compie fin da subito nell'apprendimento della scrittura e della lettura; nella direzione di una consapevolezza della funzionalità fonemica della lingua: nei primi anni ciò avviene attraverso l'uso e la denominazione della parola-significato e la graduale acquisizione delle regole ortografiche.

Inglese

Il metodo prevalentemente usato per tutta la durata del percorso formativo è quello orale-comunicativo, associato all'aspetto ludico della lingua insegnata (canzoni, filastrocche, giochi di squadra, storie, ecc...); accompagnato inoltre da attività di simulazione role playing e da esperienze dirette learning by doing in situazione familiari e di quotidianità, con l'obiettivo finale d'interazione tra i bambini condotta in modo chiaro e diretto per soddisfare bisogni di tipo concreto. A tale proposito vengono proposte varie attività durante tutto il percorso formativo della scuola primaria. Le lezioni vengono svolte sempre con l'ausilio di materiale audio e video in lingua che consente al bambino di avvicinarsi in modo autentico alla lingua straniera.

Musica

Promuovere un percorso di attività musicale pone nel bambino premesse importanti per quanto riguarda la sua percezione della temporalità e, conseguentemente, nel suo cammino di conquiste in ambito logico e di strutturazione dei linguaggi.

Per quanto riguarda i contenuti essenziali dei cinque anni, si parte da un'attività globale di familiarizzazione con il canto (con filastrocche e semplici melodie) associata ad una discriminazione di base dei parametri del suono.

Arte e immagine

L'attività espressiva promuove lo sviluppo cosciente della persona attraverso il consolidamento dell'immagine del sé corporeo e favorisce varie possibilità rappresentative: dalla manipolazione e dall'esperienza concreta sulla materia fisica fino alla pittura e all'uso di tecniche di colore. Nella scuola primaria la rappresentazione per immagini è un linguaggio trasversale ed è importante che sia attivato, con tempi e spazi propri, anche da parte della maestra di classe. Tuttavia si ritiene indispensabile, di fronte ad una prospettiva di educazione artistica, la presenza di esperti. Lunga e importante è la tradizione del laboratorio di ceramica che vede coinvolte tutte le classi.

Corpo movimento sport

Nell'età della scuola primaria avviene un progressivo passaggio dall'esperienza concreta all'astrazione; tale passaggio è favorito da esperienze di tipo sensitivo, quindi anche motorie che anticipano ed arricchiscono le categorie sulle quali l'intelletto lavora. Infatti, la strutturazione dello spazio, favorisce l'apprendimento di concetti geometrici e geografici; la percezione del tempo è di aiuto nell'apprendimento della storia e nella sillabazione. Anche discipline quali italiano e matematica sono arricchite dalle categorie sopra citate. Nel corso dei cinque anni gli obiettivi formativi che perseguiranno tramite l'educazione motoria sono la capacità di dare un ordine al lavoro, lo sviluppo della socializzazione anche come lavoro di gruppo e la capacità di agire seguendo delle regole.

AREA STORICO – GEOGRAFICA

Storia

Nei primi due anni di scuola primaria, l'obiettivo è quello di formare e sviluppare nei bambini il senso del tempo. Solo a partire dalla classe terza, si introduce alla conoscenza storica di carattere disciplinare. Il lavoro dei primi due anni ha quindi lo scopo di consolidare la percezione del tempo secondo le categorie del legame, del divenire e della durata.

Geografia

La geografia ha come scopo quello di conoscere, descrivere e rappresentare gli elementi fisici e antropici di un paesaggio giungendo a un apprendimento sempre più autonomo, significativo e critico.

La conoscenza si sviluppa anche attraverso un utilizzo più consapevole dei termini specifici della disciplina e un'esposizione degli argomenti trattati arricchita dal lavoro di ricerca personale compiuto dal bambino a partire dalle esperienze vissute sul territorio. Nell'ambito storico geografico sono attivati percorsi didattici, anche interdisciplinari, finalizzati al raggiungimento delle competenze concernenti Cittadinanza e Costituzione.

AREA MATEMATICA-SCIENTIFICA-TECNOLOGICA

Matematica

La finalità dell'insegnamento della matematica consiste nel raggiungimento di un primo livello di padronanza delle competenze che consentono al bambino la lettura di realtà quantificabili e misurabili. Le competenze raggiunte nel corso degli anni nell'ambito logico-matematico favoriscono nei bambini lo sviluppo

della memoria, della criticità e della creatività che possono essere applicate in ogni altro ambito di conoscenza. L'approccio al mondo dei numeri consiste inizialmente nella manipolazione del materiale, strutturato e non, per imparare a leggere, scrivere e saper usare i numeri nelle operazioni di addizione e sottrazione in situazioni problematiche dirette.

Scienze

Con la scienza si incontra il mondo della natura. Dal punto di vista metodologico tre momenti sono fondamentali in tutto il percorso: osservazione, identificazione e classificazione.

Tecnologia

L'informatica è proposta non come una disciplina a se stante, ma come supporto all'attività didattica. L'uso del computer offre un'occasione di approfondimento di ciò che è stato spiegato in classe e quindi se ne promuove l'uso come strumento di lavoro trasversale alle varie discipline, sapendo progettare, organizzare e portare a termine un lavoro.

Religione/Attività alternativa

Una vera attenzione alla persona pone in evidenza la dimensione religiosa nell'educazione. Sono comunque attivate, nell'ottica di una scuola pubblica aperta a tutti, percorsi formativi alternativi per gli alunni che non si avvalgono dell'IRC.

Quadro orario scuola primaria

	Classe 1	Classe2	Classe 3-4-5
ITALIANO	8+2 laboratorio	7+2 laboratorio	7+2 laboratorio
MATEMATICA	8+2 laboratorio	7+2 laboratorio	7+2 laboratorio
STORIA	2	2	2
GEOGRAFIA	2	2	2
INGLESE	1	2	3
SCIENZE	2	2	2
TECNOLOGIA	1	1	1
MUSICA	1	1	1
ARTE E IMM	2	2	2
ED.MOTORIA	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA o attività alternativa	2	2	2
MENSA	5	5	5

Offerta curricolare scuola secondaria
Quadro orario scuola secondaria di 1° grado
con 30 ore settimanali

Discipline curricolari	n. ore
Italiano	9
Storia	
Geografia	
Matematica	6
Scienze	
Tecnologia	2
Inglese	3
Spagnolo	2
Arte e immagine	2
Musica	2
Scienze motorie	2
Religione (oppure ora alternativa IRC)	1
Approfondimento di materie letterarie (Cittadinanza e Costituzione)	1
Totale	30

Quadro orario settimanale scuola secondaria di 1° grado
del Tempo prolungato

Discipline curricolari	Classi seconde e terze
Lettere	12
Matematica e scienze	7
Tecnologia	2
Inglese	3
Spagnolo	2
Arte e immagine	2
Musica	2
Scienze motorie	2
Religione(o ora altern. IRC)	1
	+ 5 ore di mensa settimanali
Totale	38

Scuola Secondaria di 1° grado **Percorsi didattico – educativi**

- Giornate di accoglienza con sottoscrizione del Patto Educativo di corresponsabilità
- Iniziative per l’Inclusione curricolari ed extracurricolari con scuola aperta nel pomeriggio.
- Inclusività: Giornata Mondiale per i Diritti dell’infanzia(20.11)
- Giornate a tema sulla Legalità in collaborazione con la Polizia di Stato, la Polizia Postale. Iniziative in memoria delle vittime di mafia (21.03), delle vittime del Terrorismo (09.05) e la Nave della Legalità(23-05)
- Giornata a tema sulla Memoria della Shoah (27.01)
- Giornate a tema sull’Ambiente: “ Puliamo il mondo”(26-09)
Giornata mondiale dell’acqua “ Salva la goccia”(22.03).
- Iniziative per il Riciclo dei rifiuti in collaborazione con L’AMA
- Saggi musicali: Natale – Fine Anno
- Una finestra sul mondo: adesione a “Repubblica Scuola”
- Progetti in collaborazione con la biblioteca d’istituto “Gloria Rosatelli”.
- Progetti in collaborazione con la Biblioteca Cornelia
- Attività artistico – ricreative e ludiche

Iniziative culturali in orario curriculare ed extracurriculare

- Iniziative per promuovere **l’Educazione alla Legalità**
- Iniziative per promuovere **l’Inclusività**
- Iniziative per promuovere la tutela e il **rispetto dell’Ambiente**

- Campi scuola, visite e viaggi di istruzione
- Partecipazione a spettacoli Teatrali
- Cineforum
- Partecipazione ai Giochi sportivi studenteschi
- Iniziative di continuità con le scuole primarie e secondarie dell’istituto e del territorio
- Iniziative e partecipazione a progetti per l’orientamento per le classi terze medie

Prospetto dei progetti anno scolastico 2014/2015

Prospetto dei progetti Scuola dell'Infanzia e Scuola Primaria via Orbassano e via Cornelia

PROSPETTO PROGETTI SCUOLA PRIMARIA M. BUONARROTI	
REFERENTE	PROGETTO
LUCIA LEONE	PROGETTO CONTINUITA' "IMPARANDO CRESCENDO"
N. TORROMACCO	PROGETTO CREARE INSIEME: LA SCUOLA LA FACCIAMO ANCHE NOI
SILVIA NOBILI	SCAUTISMO A SCUOLA (CLASSI III-IV-V Buonarroti)
VALENTINA PAGANO	SCUOLA NEWS
MARIA DEL RE	PROGETTO BIBLIOTECA "LIBRI A MERENDA"
LUCIA LEONE	FRUTTA NELLA SCUOLA
GENITORI PLESSO	Progetto "Genitori Volontari per il decoro della Scuola"- coinvolgimento volontario genitori nelle attività di cura degli spazi esterni ed interni delle scuole

PROSPETTO PROGETTI SCUOLA PRIMARIA DON MILANI

Referente	Progetto
Marcozzi	Accoglienza Scuola dell'Infanzia
Di Paola-Marcozzi	Continuità – Crescere insieme Scuola dell'Infanzia, Scuola Primaria e Scuola Secondaria di Primo Grado
Di Paola	Giocare nella natura Progetto di orto-giardino Scuola dell'Infanzia
Abbamondi	Laboratori di lettura e scrittura Progetto di Plesso Scuola dell'Infanzia e Scuola Primaria
Iemboli	Frutta nella scuola

PROPOSTE PROGETTI ENTI ESTERNI A COSTO ZERO VALIDE PER ENTRAMBI I PLESSI DI SCUOLA PRIMARIA

PROGETTO	ENTE
COLTIVA IL TUO SOGNO 2014-2015	ING DIRECT
La scuola Angelini- Il Ricettario della Felicità	FONDAZIONE ANGELINI IN COLLABORAZIONE CON IL CONI
PROGETTO RANA	GIOVANNI RANA alimentazione corretta e sana
PLAY ENERGY	EXPO 2015 PLAY ENERGY

Progetti a costo genitori PROGETTI PROPOSTI DA ENTI ESTERNI IN ORARIO EXTRACURRICOLARE

DENOMINAZIONE	ATTIVITA'	GRUPPO	COSTO
A SCUOLA CON I RE	SCACCHI	MINIMO 20 ALUNNI	25,00 X 10 INCONTRI
TRINITY CERTIFICATION Ins. Crescenzo Referente esami trinity (costo zero) – con esperto esterno	LINGUA INGLESE Trinity College	MASSIMO 10 ALUNNI	42,00 AL MESE AD ALUNNO X 25 ORE
ALLA CONQUISTA DI IMPROLANDIA	LABORATORIO TEATRALE	MASSIMO 16 ALUNNI	35,00 AL MESE AD ALUNNO X 20/30 INCONTRI

PROGETTI SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO 2014-2015

Prospetto dei progetti curricolari DOCENTI INTERNI

D'Eliseo – Docenti Sostegno	Abilità di base e metodo di studio(Inclusività: progetto Arcobaleno - coinvolgimento alunni D.a. – alunni in disagio scolastico)
D'Eliseo	"W Matisse!"Coloriamo la Nostra Scuola(Inclusività: progetto Arcobaleno - coinvolgimento alunni D.a. – alunni in disagio scolastico)
Rossi	La Scuola in Mostra (Inclusività:Progetto Arcobaleno – coinvolgimento alunni Bes – Da – alunni in disagio scolastico)
Rossi	Cibus (Mantenimento e Difesa della Salute: Educazione Alimentare)
	PROGETTI CURRICULARI PER ALUNNI MA IN ORARIO EXTRA CURRICULARE PER DOCENTI RIVOLTI A CLASSI NON SOLO DI APPARTENENZA
Mainenti	Progetto prestito Biblioteca "La Fenice " Ormea (Inclusività)
Ricchi	Progetto prestito Biblioteca "Rosatelli"(Inclusività)
Corsi Guaitoli- Caritoti	Saggi musicali (Natale - Fine Anno) (Inclusività)
Fucito	Analisi del Rischio Geologico a Ambientale (Educazione all'Ambiente – Legalità)
Iaquinta	La Mia Città...questa sconosciuta(Legalità:Tutela del patrimonio artistico e storico/Tutela dell' Ambiente)
Vicennati Soldati	Facciamo la differenza (Tutela dell'Ambiente) Raccolta e Riciclo dei tappi:"Dall'acqua per l'acqua! Progetto per l'acqua in Tanzania (Centro mondiale Sviluppo Reciproco)
D'Eliseo – Fiore- Pesce	La Scuola a domicilio(Inclusività)

	PROGETTI CURRICULARI IN RETE E/O IN COLLABORAZIONE CON ENTI ED ASSOCIAZIONI ESTERNE
Vicennati (dipartimento matematica, scienze, tecnologia)	Sei quel che mangi ? (- Educazione alla tutela dell'Ambiente) (- Educazione all' Alimentazione) Collegato al bando regionale "Sapere i sapori"
Fucito Vicennati	Il Bioparco viene ... a scuola (Ambiente)(+ Darwin società)
Mainenti	"Repubblica scuola" (Legalità-Inclusività-Ambiente)
Mainenti	"Scrittori di classe" (Legalità - Inclusività-Ambiente)(+ Rete CO.GE Scuole)
Mattiello	La Protezione Civile nella didattica (+ Prot. Civile Roma Capitale)
Mainenti – Scaramuzzino	Progetto "Emozioni" – Aletes (Ass. Onlus)) Inclusività)
Mainenti	Museo Auto della Polizia di Stato(Legalità)
Scaramuzzino	"Cyberbullismo" + Questura Roma(Legalità)
Soldati	" Italia nostra: le pietre e i cittadini " (Ambiente-Legalità)
Fucito- Mainenti – Gioscia	Immagini per a terra: "Per un pugno di semi"(Ambiente – Alimentazione)
Mattiello	Uso improprio del web e delle nuove tecnologie + Polizia Postale(Legalità)
Ciulla –Renzi – Fiore -Iaquinta	Unplugged + USL (Mantenimento e Difesa della Salute)
Mainenti	I Bersaglieri a scuola (lezioni e testimonianza dell'operato del Corpo dall'Unità d'Italia alla I guerra mondiale)
Vicennati- Pesce	Progetto di Matematica " con la mente e con le mani " a cura dell'Accademia Nazionale dei Lincei
Scaramuzzino- Parrotta	Progetto "Giovani Fuori Classe"– Raggruppamento Temporaneo di Imprese: Hermes Coop Soc. Onlus- Soc. Eureka I Onlus- Arci Solidarietà Onlus

**PROGETTI CURRICULARI APPROFONDIMENTO
"CITTADINANZA E COSTITUZIONE"
MATERIA ALTERNATIVA**

Veri-Mainenti	Progetto " Aifo" " Raoul Follereau" e il diritto al cibo (Educazione all'Alimentazione- Legalità)
Mainenti	Progetto "Telethon" (Inclusività)
De Marchis- Iaquinta- Pesce- Gioscia	"I Corti di Mauri" – Educazione alla Sicurezza Stradale (Legalità)
	PROGETTI CURRICULARE A PAGAMENTO (COME USCITE DIDATTICHE)
Ciulla (Dipartimento Matematica e Scienze	Il Planetario a scuola + Univ. "Roma Tre"
Visalli (Dipartimento Spagnolo)	Teatro in lingua spagnola a scuola + " El Tablado"

PROSPETTO DEI PROGETTI EXTRACURRICULARI

Docente referente	Denominazione del progetto
	<p><u>"Aree a rischio"</u>: corsi di recupero e consolidamento di italiano, recupero e consolidamento di matematica, (previsti inglese e spagnolo)</p> <ul style="list-style-type: none"> • <u>Soldati</u> <p>Tecniche di memoria, metodo di studio e lettura veloce (classi seconde)</p> <ul style="list-style-type: none"> • <u>Parrotta</u> <p>Recupero e consolidamento delle competenze logico-matematiche (classi terze)</p> <ul style="list-style-type: none"> • <u>Pesce</u>

	Recupero e consolidamento delle competenze logico –matematiche (classi terze)
Scaramuzzino	Metodo di Studio
<u>Mattiello</u>	Metodo di Studio:il tema in classe (classi terze)
Ronci	Le Olimpiadi della Lingua Italiana(gare di grammatica)
Lonzar	Incontro con il Latino
Falvo	Corso di Latino Extracurriculare
Mainenti	Laboratorio di Giornalismo - carta stampata: creazione di una Redazione Scolastica stabile
Fiore	Matematicamente Verdi (gare di matematica)
Iaquinta	Informatica 1 (livelli patente europea per applicativi word, excel, power point)
Fucito	Creiamo una pagina web (Informatica)
Ortolani	Divina Puzzlemania
Rossi	Street Art a Scuola

Progetti Extracurricolari gratuitamente offerti all'istituto

Pallavolo	ASD ROMA 1973
Sportello di Ascolto Psicologico: "Ti Va Di Parlarne?" In orario extracurriculare con cadenza quindicinale	Dott. ssa De Micheli
Progetto Orientamento Educativo : " Cosa farò da Grande" In orario curriculare con cadenza quindicinale	Dott.ssa Sara Crudi

Uscite Didattiche a pagamento inerenti progetti offerti da Enti Esterni

Laboratori di Chimica e Biologia	Università Tor Vergata	Dip. Scienze - matematiche
Laboratorio di Chimica	"La Sapienza"	Dip. Scienze - matematiche
Laboratori Cinema e Visite Animate	Cinecittà	Dip. Lettere e Arte
Laboratori sull'Ambiente e l'Ecologia	"Parco della Cellulosa" - Legambiente	Dip. Scienze - Lettere
Fabbrica cioccolato Perugia	Bando "Sapere i Sapori"	Dip. Scienze - Tencnologia
Laboratori Museo Civico Zoologia	Bando "Sapere i Sapori"	Dip. Scienze - Tencnologia
Laboratori Fattoria Didattica Azienda Biologica	Bando "Sapere i Sapori"	Dip. Scienze - Tencnologia

Bandi di Concorso per l'Istituto con Finanziamento e/ o attività in palio

Bando di Concorso Roma Capitale Travelup "In Famiglia" Expo2015
Bando di Concorso Miur - Pres. Della Repubblica "Per un pugno di semi"
Bando di Concorso Regione Lazio " Sapere i Sapori "
Bando di Concorso Aifo - Miur "Raoul Follereau e il diritto al cibo"
Bando di Concorso " Scrittori di classe" con CO.GE Scuole
Bando di Concorso Miur - Banca d'Italia "Inventiamo una banconota per l'Expo 2015"
Bando di Concorso " I giovani ricordano la Shoah"

***ACCOGLIENZA
CONTINUITÀ
INTEGRAZIONE
ORIENTAMENTO***

Accoglienza e Continuità

Il nostro Istituto opera con le Scuole statali e paritarie del territorio, organizza incontri fra i docenti dei diversi ordini di studi e attività d'accoglienza per gli alunni e per le loro famiglie. Gli incontri sono finalizzati a promuovere la reciproca conoscenza, a familiarizzare con la nuova struttura scolastica e ad una collaborazione tra i docenti stessi, per favorire il passaggio degli alunni fra i diversi ordini di scuola.

Obiettivi:

- creare un raccordo fra le scuole del territorio
- favorire la continuità del processo formativo degli allievi
- promuovere un'interazione positiva fra i docenti e le famiglie
- agevolare l'inserimento di tutti gli alunni, con particolare attenzione ai ragazzi diversamente abili ed agli alunni stranieri.

I bambini delle Scuole Infanzia e Primarie, al momento del loro ingresso, sono accolti in un ambiente organizzato per favorire la conoscenza fra i compagni di classe e le insegnanti. È proprio in questo delicato momento che si pongono le basi per quella fattiva collaborazione scuola-famiglia che seguirà l'alunno per tutta la sua carriera scolastica.

Gli alunni delle Scuole Infanzia e Primaria, giunti rispettivamente al termine del loro ordine di scuola sono accompagnati dai propri insegnanti, in orario scolastico, all'interno dell'istituto per conoscere i locali e il nuovo contesto nel quale faranno il loro ingresso.

Le attività proseguiranno per l'intero anno scolastico con la collaborazione tra i docenti dei diversi ordini di scuole con lo scambio di esperienze utili sui curricoli, il confronto degli obiettivi, delle strategie, delle programmazioni.

Sono previsti incontri con i genitori finalizzati a fornire informazioni relative all'organizzazione della scuola (P.O.F. regolamento d'Istituto, aspetti organizzativi, orario, percorsi formativi, indirizzi della scuola, attività pomeridiane etc).

Gli incontri tra i docenti dei diversi ordini di studi garantiranno un razionale inserimento degli alunni nelle classi prime.

<u>PROGETTO</u>	<u>DOCENTE</u>	<u>CLASSI E ISTITUTI COINVOLTI</u>
CONTINUITA'	MAINENTI	Classi V Dei Plessi Di <u>Don Milani e Via Cornelia</u> Classi V Scuole Primarie del territorio "<u>Baiocco 259</u>" <u>Scuole parificate</u> Classi prime medie dei plessi <u>via Ormea e via di Casalotti</u>

Integrazione alunni con bisogni educativi speciali

La programmazione delle attività di sostegno e di supporto agli alunni con bisogni educativi speciali è parte integrante del progetto di Istituto con il quale si raccorda per quanto concerne gli obiettivi educativi e le mete formative generali e richiede l'elaborazione di progetti educativi individualizzati commisurati alle singole situazioni e agli obiettivi che ciascun alunno può conseguire in relazione alle sue capacità.

Per quanto riguarda gli obiettivi finali, la didattica deve mirare, attraverso una progressione di traguardi intermedi, all'acquisizione dell'autonomia comportamentale e delle competenze adeguate agli stili cognitivi degli alunni con B.E.S.

Per raggiungere tali obiettivi la scuola intende partire da un'attenta ed approfondita analisi della situazione iniziale di ogni singolo bambino per passare alla formulazione della diagnosi funzionale ed infine ad una mirata programmazione elaborata in rapporto ai bisogni individuali e sociali degli alunni ed alle loro potenzialità.

In questo primo momento gli insegnanti chiedono il supporto della famiglia e delle strutture specialistiche territoriali per avere informazioni specifiche rispetto allo stato psicofisico per poter definire gli interventi operativi da proporre in classe anche in raccordo con l'esperienza extrascolastica del bambino stesso.

Accogliere gli alunni con B.E.S. significa fare in modo che essi diventino parte integrante del contesto scolastico, insieme agli altri alunni, senza discriminazione alcuna. L'integrazione che si realizza quando c'è l'accoglienza riguarda tutti gli alunni, in quanto riconosciuti e valorizzati nella loro diversità, nella irripetibile, unica, singolare personalità che costituisce il valore di ogni persona umana. All'inizio di ogni anno scolastico la scuola cerca di realizzare progetti per l'attuazione di una vera integrazione.

Parlando di tali alunni il problema dell'apprendimento assume proporzioni molto più complesse di un semplice esercizio dell'intelligenza che comprende, della memoria che ricorda e della capacità espressiva che espone i contenuti appresi. E questo perché l'interferenza delle emozioni, delle motivazioni, delle paure, degli entusiasmi, dell'interesse e di tutto ciò che porta a modificare il "sentire" dell'alunno finisce per avere un peso determinante nei risultati che possono essere registrati. Il vero guadagno dell'apprendimento diventa non solo il prodotto ma il processo, il percorso che è stato seguito: tutti possono raggiungere la vetta di una montagna, ma il significato della conquista cambia notevolmente a seconda del percorso che si è seguito per raggiungerla: un facile sentiero, una pericolosa strada piena di buche, un'audace scalata. Il vero obiettivo finale sarà per ogni alunno (al di là delle diverse disabilità) il **raggiungimento di una positiva percezione del sé**, che è premessa e, insieme, risultato di ogni esperienza di apprendimento. In quanto premessa prepara e rende possibile l'apprendimento; in quanto risultato crea un circolo

fra la percezione che la persona ha di sé e il processo di apprendimento che realizza. Aiutare e facilitare una percezione positiva del lavoro scolastico consente di dare un orientamento e una connotazione gioiosa a quanto viene realizzato dagli alunni nella scuola: aiuta ad evitare che l'alunno con B.E.S. "sopravviva" nella scuola.

Azioni per programmare il piano educativo individualizzato (PEI) per ogni alunno diversamente abile:

L'ingresso degli alunni disabili sarà preceduto da incontri con i GLH operativi della scuola di provenienza al fine di garantire, tramite lo scambio di informazioni tra i docenti, continuità nell'azione didattica e un inserimento guidato nel nuovo gruppo attraverso la comunicazione tra i docenti e compagni di classe. Le attività di accoglienza degli alunni diversamente abili saranno programmate e realizzate, dai rispettivi Consigli di classe, come strumento funzionale alla programmazione e alla attuazione dell'attività didattica e formativa.

L'articolazione dell'attività didattica e formativa prevede **una verifica della situazione d'ingresso** basata sulla raccolta dei dati relativi all'anamnesi personale, alla storia familiare e scolastica e sull'osservazione diretta e indiretta della personalità dell'alunno tramite:

- la consultazione della documentazione agli atti della scuola (D.F.,P.D.F., P.E.I.),;
- il contatto con le famiglie, in modo da poter acquisire informazioni in merito al carattere dell'alunno, alle relazioni familiari, al rapporto scuola-famiglia, ecc.;
- la conoscenza con gli esperti (neuropsichiatra infantile, logopedista, psicologo, ...) che potranno fornire informazioni dettagliate in merito alle indagini o alle terapie dell'alunno;
- Contattare gli insegnanti che hanno seguito l'alunno negli anni precedenti al suo arrivo nella scuola.
- Osservazioni dirette e prove d'ingresso

Programmazione didattica nei GLHO (gruppo di lavoro handicap operativo)

Negli incontri dei G.L.H.O. tutte le singole componenti dell'intervento educativo, didattico e medico si incontrano per fare il punto della situazione e decidere strategie ed interventi utili all'alunno.

Nella scelta delle strategie finalizzate al raggiungimento degli obiettivi stabiliti, è fondamentale l'organizzazione scolastica relativa:

- alla distribuzione delle ore di sostegno settimanali in rapporto a quanto definito dal GLH d'Istituto e dai consigli di classe
- alle modalità di lavoro: individuale, collettivo, di gruppo, a classi aperte, in attività di laboratorio
- all'utilizzo delle ore di compresenza dei docenti delle attività curriculari e di sostegno che saranno utilizzate per completare il lavoro di integrazione degli alunni diversamente abili

- In alcuni casi di handicap si inserisce nell'équipe operativa anche la figura dell'AEC, assegnata dal Comune e presente sulla base del numero di ore stabilite dal GLH d'Istituto.

All'interno dei G.L.H.O. si programmeranno le seguenti attività:

- una valutazione funzionale, ossia individuazione dei bisogni e delle difficoltà di relazione e di apprendimento conseguenti alla situazione di handicap e verifica delle capacità e delle potenzialità possedute dall'alunno, cioè dei suoi punti di forza;
- la progettazione degli interventi personalizzati, realizzata sulla base delle indicazioni dei GLH operativi e delle osservazioni sistematiche e finalizzata al raggiungimento degli obiettivi affettivo-relazionali e cognitivi che verranno delineati ed organizzati nel PEI;
- la cogestione delle programmazioni didattico-educative individuali da parte dei docenti specializzati e curricolari;
- la formulazione del PEI correlato con il piano predisposto per il gruppo classe al fine di garantire la massima interrelazione tra il soggetto e i compagni;
- gli interventi individualizzati in piccolo gruppo o con l'intero gruppo-classe per il recupero di abilità di base e lo sviluppo delle potenzialità;
- l'organizzazione di attività laboratoriali in orario curricolare, a classi aperte e trasversali a tutte le materie con itinerari di apprendimento che privilegino l'operatività, la manualità, i linguaggi non verbali;
- attività che facilitino le comunicazioni e lo scambio di esperienze tra alunni per consentire l'adattamento ad una varietà di situazioni socializzanti, anche a classi aperte;
- l'uso del computer per la lettura, la scrittura, il calcolo, il disegno e per recupero delle abilità di base;
- l'uso della lavagna interattiva Lim per la facilitazione della didattica (didattica metacognitiva ed inclusiva);
- l'utilizzo della registrazione digitale delle lezioni e di software per la traduzione scritta di lezioni registrate per alunni con DSA;
- le uscite guidate per attività mirate all'acquisizione di abilità generalizzate;
- le verifiche nell'ambito dei G. L. H. O. e dei G. L. H. I.

Le verifiche saranno sistematiche e predisposte in modo da tener presente ogni minimo progresso registrato dall'alunno sia nell'area socio-affettiva, sia in quella cognitiva.

Azioni per programmare il piano educativo personalizzato (PDP) per gli alunni con B.E.S.:

Ciascun Consiglio di Classe sarà responsabile di una continua ed attenta attività di screening dei propri alunni al fine di individuare, come da disposizioni legislative in merito, gli alunni che presentino (anche solo per un arco di tempo limitato) dei bisogni educativi speciali, tali da richiedere la predisposizione di un piano di studi personalizzato (P.D.P.).

Individuato il caso, il consiglio di classe è incaricato di convocare la famiglia dell'alunno per un confronto in merito: qualora si concordi, il consiglio elabora un P.D.P. che sarà poi firmato dalla famiglia ed applicato durante l'anno scolastico.

In merito ai temi succitati, si rimanda anche al Piano Annuale dell'Inclusività d'istituto agli atti.

PROTOCOLLO D'ACCOGLIENZA PER ALUNNI STRANIERI

Il protocollo d'accoglienza degli alunni stranieri è parte integrante del P.O.F. e intende rappresentare un modello di accoglienza che illustri una modalità comune, corretta e pianificata, attraverso la quale venga agevolato l'inserimento scolastico degli alunni stranieri. Tale documento sarà, dunque, il punto di partenza comune all'interno dei vari Consigli di Classe.

FINALITA'

1. Definizioni pratiche condivise in tema di accoglienza degli alunni stranieri
2. Facilitazione dell'inserimento e orientamento degli alunni stranieri
3. Sviluppo di un adeguato clima di accoglienza
4. Aggiornamento docenti relativamente all'insegnamento dell'italiano L2
5. Utilizzazione di testi facilitati per stranieri

CONTENUTI

Il protocollo d'accoglienza:

1. Contiene criteri ed indicazioni relative alla procedura di iscrizione ed inserimento nelle classi degli alunni stranieri **nuovi arrivati in Italia**.
2. Definisce le fasi e le modalità dell'accoglienza, attribuendo compiti e ruoli degli operatori scolastici e di coloro che partecipano a tale processo

3. Propone modalità di intervento per l'apprendimento della lingua italiana e dei contenuti curriculari

LA COMMISSIONE ACCOGLIENZA-INTERCULTURA

La commissione accoglienza-intercultura è formata da:

- Dirigente scolastico
- Docenti referenti per gli alunni stranieri
- Personale di segreteria

La commissione deve:

- seguire le fasi dell'inserimento dello studente straniero
- individuare i materiali per l'apprendimento dell'italiana L2

PROCEDURE

FASE 1 ISCRIZIONE (a cura della segreteria)

Cosa consegnare:

- Modulistica
- Materiale informativo sulla scuola Italiana nella lingua del paese di provenienza (se disponibile)
- Calendario scolastico
- Modulo per l'insegnamento della religione cattolica o dell'attività alternativa

Cosa chiedere:

- Autocertificazione dei dati anagrafici
- Documenti sanitari attestanti le vaccinazioni fatte
- Certificato attestante la classe e la scuola frequentata nel Paese d'origine (tradotto)
- Informazioni riguardanti la scuola frequentata nel Paese d'origine (se disponibili)

L'addetto della segreteria, sentiti i docenti referenti, fissa la data per un colloquio con i genitori. I colloqui con i genitori ed il ragazzo saranno condotti da un docente della commissione accoglienza-intercultura coadiuvato, eventualmente, da uno studente della scuola che proviene dalla medesima area linguistica del neo-iscritto.

La segreteria terrà un apposito elenco di alunni stranieri e lo aggiornerà in base alle nuove iscrizioni.

FASE 2 PRIMA ACCOGLIENZA

Colloquio con lo studente e con i genitori

Finalità del colloquio

Fornire:

- informazioni sul sistema scolastico italiano in generale
- informazioni sul funzionamento dell'Istituto
- informazioni sulle strutture del territorio che offrono servizi agli stranieri

Facilitare:

- la compilazione dei moduli di iscrizione

Raccogliere:

- informazioni relative al sistema scolastico del paese d'origine e sul percorso scolastico dello studente
- informazioni sul livello di conoscenza dell'italiano

Alla luce di quanto emerso nel corso del colloquio saranno compilate:

- SCHEDA DI RILEVAZIONE DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA, relative alle abilità linguistiche di comunicazione in L2

FASE 3 DETERMINAZIONE DELLA CLASSE

Proposta di assegnazione alla classe

Per gli studenti stranieri la classe e la sezione di inserimento saranno stabiliti dal Dirigente Scolastico sentiti i membri della commissione sulla base di quanto emerso dal colloquio e dalla scheda di rilevazione della situazione di partenza utilizzando i seguenti criteri:

- Età anagrafica
- Scolarità pregressa nel sistema scolastico del Paese d'Origine
- inserimento in classi dove sia possibile l'instaurarsi di rapporti significativi con i nuovi compagni
- Abilità e competenze rilevate durante il colloquio
- Riduzione del rischio di dispersione scolastica

Per la scelta della classe verranno valutate tutte le informazioni utili sulla classe e si sceglierà in un'ottica che miri alla situazione ottimale per il neo-arrivato e per la classe. Inoltre si considereranno i seguenti elementi:

- Criteri di valutazione della complessità della classe (disagio, handicap, dispersione)
- Ripartizione degli alunni stranieri nelle classi al fine di evitare la costituzione di classi-ghetto

L'inserimento deve, di norma, avvenire:

- Nella classe corrispondente all'età anagrafica
- Nella classe inferiore a quella frequentata con successo nel proprio Paese

CASI PARTICOLARI

Inserimento ad anno scolastico già iniziato:

- Prolungare il periodo di osservazione
- Somministrazione immediata del test di ingresso (scritto e orale)
- Possibilità di inserimento nella classe immediatamente inferiore rispetto a quella dell'età anagrafica
- Coinvolgimento della famiglia nelle scelte da effettuarsi

FASE 4 INSERIMENTO, FACILITAZIONE, INTEGRAZIONE

Il Consiglio di Classe si riunisce, anche in modo straordinario nel caso in cui si accolga uno studente straniero ad anno scolastico già iniziato, dopo aver ricevuto:

1. indicazioni sul titolo di studio e/o sul corso di studi seguiti dall'alunno nel Paese d'origine con le indicazioni delle materie di studio

2. scheda introduttiva di rilevazione della situazione iniziale riguardante le abilità linguistiche

Nel corso del Consiglio di Classe si provvede:

- ad informare tutti i docenti del nuovo inserimento
- a fornire informazioni dettagliate in merito al percorso di studi realizzato dallo studente straniero.
- ad individuare criteri di programmazione, verifica e valutazione personalizzati
- ad inserire, nella programmazione curricolare, moduli di italiano L2 per comunicare o per studiare.

L'alunno straniero deve essere valutato come gli alunni italiani. Il voto di valutazione non deve essere, comunque, la semplice media delle misurazioni rilevate, ma dovrà tenere conto del raggiungimento degli obiettivi trasversali, impegno, partecipazione, progressione nell'apprendimento e delle eventuali condizioni di disagio.

Alle classi con presenza di alunni stranieri saranno forniti dalla commissione materiali utili alla prima accoglienza.

STRUMENTI PER L'ACCOGLIENZA

Semplificazione dei libri di testo

I docenti forniranno agli studenti stranieri, per quanto possibile, testi semplificati, attinenti la programmazione curricolare.

Si attivano corsi di italiano L2 in orario curricolare.

Orientamento

“Nel contesto dell’apprendimento permanente, l’orientamento rimanda ad una serie di attività che mettono in grado i cittadini di ogni età, in qualsiasi momento della loro vita, di identificare le proprie capacità, le proprie competenze e i propri interessi, prendere decisioni in materia di istruzione, formazione e occupazione nonché gestire i loro percorsi personali di vita nelle attività di formazione, nel mondo professionale e in qualsiasi altro ambiente in cui si acquisiscono e/o si sfruttano tali capacità e competenze.”

Consiglio dell’Unione Europea – Bruxelles

L’ Orientamento nella Scuola Secondaria di I grado

La Scuola Media ha, tra le varie funzioni, anche quella di favorire l’orientamento – autorientamento degli alunni in sinergia con la famiglia e società, come si evince dai seguenti documenti:

“...La possibilità del preadolescente di operare scelte realistiche nell’immediato e nel futuro deriva dal consolidamento di competenze decisionali fondate su una verificata conoscenza di sé e su un intelligente tirocinio educativo che abbia autenticato e continui ad autenticare le capacità, gli interessi e le attitudini di ogni ragazzo. Il carattere orientativo è intrinseco allo studio delle discipline e alle attività intertransdisciplinari ...”

Legge 28 marzo 2003, n. 53 (Min. Ital.)

“La scuola deve porre le basi del percorso formativo dei bambini e degli adolescenti sapendo che esso proseguirà in tutte le fasi successive della vita ...Fin dai primi anni del percorso formativo la scuola svolge un fondamentale ruolo educativo e di orientamento, fornendo all’alunno le occasioni per capire se stesso, per prendere consapevolezza delle sue potenzialità e risorse, per progettare percorsi esperienziali e verificare gli esiti conseguiti in relazione alle attese.”

Indicazioni per il curricolo... agosto 2007 (Min. Ital.)

PROGETTO EDUCATIVO ORIENTAMENTO : Cosa farò da grande?	- Cadenza quindicinale - In orario curriculare - Classi terze	Referenti del progetto Prof.sse Scaramuzzino Mainenti Tenuto dalla Dott.ssa. Crudi
---	--	--

Obiettivi formativi dell'attività di orientamento

La funzione orientativa della Scuola media ha come protagonista attivo il preadolescente, teso a delineare un percorso di crescita personale e decisionale.

Se uno dei traguardi finali dell'alunno di terza media è quello di scegliere in quale direzione proseguire gli studi, è altrettanto vero che metodi operativi adeguati devono incrementare le abilità necessarie per la messa in atto di consapevoli ed autonomi processi decisionali, i quali non possono prescindere da un'azione di autovalutazione.

Le tematiche orientative affrontate con gli alunni possono essere raggruppate in due aree:

1. riflessioni su di sé;
2. conoscenza del sistema scolastico in generale e delle varie tipologie di scuola secondaria superiore.

Obiettivi

1. raccogliere informazioni su di sé per conoscere se stessi e per valorizzare i propri talenti
2. operare previsioni e scelte
3. sostenere le decisioni razionalmente prese
4. conoscere le scuole secondarie di secondo grado presenti sul territorio.

Attività

1. Somministrazione di questionari sulle proprie attitudini, potenzialità, limiti
2. Incontri con docenti di scuola secondaria superiore presso la scuola secondaria di primo grado di appartenenza
3. Visite a scuole superiori con i genitori nel giorno dell'open day
4. Partecipazione a stage presso scuole superiori di 2° grado che danno la disponibilità durante l'orario scolastico
5. Ospitalità ai docenti delle scuole secondarie di secondo grado presso il nostro istituto per la presentazione delle proprie offerte formative

Verifiche e valutazione

Nella progettazione didattica la valutazione accompagna il processo d'insegnamento-apprendimento. Essa si distingue in tre fasi: iniziale, in itinere, finale.

Dall'esito della valutazione dipende il passaggio ai periodi didattici successivi. Un'adeguata valutazione scaturisce dall'insieme organicamente strutturato delle verifiche.

La valutazione in ingresso è **diagnostica** (Profilo iniziale), cioè predittiva per eventuali situazioni di particolare difficoltà che richiedano tempestivi interventi di recupero e utilizza:

- prove d'ingresso
- griglie di osservazione appositamente predisposte

Per tutti gli alunni sono previste **valutazioni formative** in itinere, al termine di ogni unità di studio e **valutazioni sommative**, al termine del primo e del secondo quadrimestre, effettuate collegialmente dai docenti della classe, in relazione alle competenze disciplinari, trasversali e comportamentali acquisite.

Le verifiche saranno:

- **soggettive** (prove orali, elaborati scritti/grafici, sviluppo di tracce, rapporti di ricerca, questionari a risposta aperta, prove pratiche);
- **oggettive** (quesiti a risposta binaria, quesiti a risposta multipla, frasi a completamento, frasi a corrispondenza);
- **formative-intermedie**, alla fine o in qualsiasi momento dell'unità di lavoro;
- **sommative-finali**, al termine di un percorso di apprendimento.

Le verifiche sono necessarie all'insegnante per valutare l'efficacia degli interventi didattici messi in atto, per modulare i successivi con eventuali azioni di **recupero** per gli alunni con preparazione di livello essenziale, di **consolidamento** delle abilità per quelli con preparazione di livello medio, e di **potenziamento delle eccellenze**.

Servono, altresì, all'alunno per acquisire la consapevolezza delle competenze raggiunte e per sviluppare gli strumenti necessari alla autovalutazione.

Criteri di valutazione

I docenti, dopo l'analisi della situazione di partenza, individuano gli obiettivi da raggiungere, scelgono i contenuti e le strategie finalizzate all'apprendimento:

- senso di responsabilità nei confronti del lavoro e dell'impegno scolastico
- capacità di rapportarsi con gli insegnanti e i compagni
- capacità di analizzare e risolvere problemi
- capacità di analizzare l'informazione
- verifica delle conoscenze, abilità e competenze raggiunte

CRITERI DI VALUTAZIONE SCUOLA PRIMARIA				
voto	acquisizione	comprensione	abilità	Relazione/atteggiamento
10/9	Ordina e dà significato alle conoscenze acquisite che risultano complete e approfondite	Sa mettere in relazione le conoscenze, sa applicarle ricercando nuove soluzioni	Esponde con chiarezza ed originalità. Formula testi approfonditi	Manifesta un atteggiamento di responsabilità, di fiducia in sé, di autonomia. Interagisce in maniera costruttiva con adulti e coetanei
8	Sa ordinare le conoscenze acquisite, osservare e riflettere	Ascolta, comprende ed utilizza le conoscenze in modo costruttivo	Realizza scambi comunicativi con proprietà di linguaggio e svolge con coerenza vari tipi di testo	Manifesta un atteggiamento autonomo e responsabile. Interagisce con adulti e coetanei in modo collaborativo
7	Ha conoscenze complessive chiare ed adeguate	Ascolta, comprende e utilizza le conoscenze in modo adeguato	Comunica in modo semplice ma efficace e corretto. Produce semplici testi.	Manifesta un atteggiamento di autonomia e di impegno. Interagisce con adulti e coetanei in modo adeguato al contesto.
6	Ha conoscenze di base essenziali	Usa le conoscenze in modo semplice, ma adeguato	Si esprime con semplicità in situazioni conosciute e sicure	Manifesta atteggiamenti essenziali nell'autonomia e nell'impegno
5	Ha conoscenze superficiali, sommarie e frammentarie	Mostra difficoltà nell'organizzazione delle conoscenze	Insicuro nell'espressione che risulta scorretta ed imprecisa nell'uso della terminologia e della strumentalità	Manifesta difficoltà di attenzione e di concentrazione. Interagisce con adulti e coetanei in modo poco adeguato al contesto.

**Criteria di valutazione dei livelli di competenza
della scuola secondaria di 1° grado
utilizzati nel documento di valutazione
dalla rete di scuole di Roma nord**

CONOSCENZE/ABILITA' - METODO - CAPACITA' ESPRESSIVE - RISOLUZIONE DI PROBLEMI	VOTO
<p>Comprende e padroneggia il linguaggio specifico della disciplina. Organizza, rielabora ed applica le conoscenze in forma personale, operando collegamenti in modo approfondito, critico ed originale. Sa spiegare le procedure del proprio apprendimento.</p>	10
<p>Comprende ed usa con sicurezza il linguaggio specifico della disciplina. Organizza, rielabora ed applica le conoscenze in forma personale, operando collegamenti in modo puntuale. E' pienamente consapevole delle procedure del proprio apprendimento.</p>	9
<p>Comprende ed usa il linguaggio specifico della disciplina. Organizza ed applica le conoscenze, operando collegamenti. E' complessivamente consapevole delle procedure del proprio apprendimento.</p>	8
<p>Comprende ed usa il linguaggio specifico della disciplina, talvolta guidato. Organizza le conoscenze, operando semplici collegamenti. E' parzialmente consapevole delle procedure del proprio apprendimento.</p>	7
<p>Comprende ed usa il linguaggio specifico della disciplina, se guidato e sollecitato. Applica le conoscenze essenziali. La consapevolezza del percorso di apprendimento è in via di acquisizione.</p>	6
<p>Incontra, anche se guidato, difficoltà nella comprensione e nell'uso del linguaggio specifico della disciplina. Possiede conoscenze nel complesso frammentarie ed è incerto ed impreciso nella loro applicazione. Ha una limitata consapevolezza del proprio percorso di apprendimento.</p>	5
<p>Non usa il linguaggio specifico della disciplina. Non applica le limitate conoscenze. Ha scarsa percezione del proprio percorso di apprendimento.</p>	4

**Schema per la determinazione
del voto in Comportamento nella scuola secondaria di 1° grado**

È pienamente rispettoso delle regole di comportamento e collabora attivamente al dialogo educativo		10
Rispetta le regole e collabora al dialogo educativo		9
Rispetta le regole		8
Non rispetta le regole in modo adeguato		7
Non rispetta volutamente le regole e arreca disturbo agli altri	Tali valutazioni escludono l'alunno dalla partecipazione alle uscite didattiche della classe nel quadrimestre successivo - tranne diversa deliberazione del consiglio di classe.	6
Compie gravi atti vessatori, intimidatori e reiterati (bullismo), causa volontariamente danni agli altri e alle cose, non partecipa al dialogo educativo, riceve più provvedimenti disciplinari (note, sospensioni ecc.)		5

Tempi

L'anno scolastico è diviso in due quadrimestri con la compilazione e consegna delle schede Ministeriali. E' prevista anche la stesura di due **pagellini infraquadrimestrali**, per gli alunni della scuola secondaria, elaborato dal nostro Istituto, per la verifica dell'apprendimento e del comportamento che viene consegnato ai genitori.

Nel primo quadrimestre la valutazione tiene conto dei livelli di partenza, delle conoscenze acquisite e delle carenze presenti. Su tale aspetto il consiglio di classe stabilisce interventi e strategie.

La valutazione del secondo quadrimestre, tenendo sempre presente il livello di partenza del singolo, si riferisce a tutti gli ambiti disciplinari dell'attività scolastica al fine di accertare le competenze personali acquisite, cioè le capacità di saper utilizzare e rielaborare le conoscenze, ma anche il percorso di maturazione realizzato.

Allegati

**CURRICOLI DISCIPLINARI
SCUOLA SECONDARIA 1° GRADO**

ITALIANO – STORIA GEOGRAFIA

Italiano

I media

Traguardi di competenza

L'allievo interagisce adeguatamente in diverse situazioni comunicative, attraverso modalità dialogiche sempre rispettose delle idee degli altri; con ciò matura la consapevolezza che il dialogo, oltre ad essere uno strumento comunicativo, ha anche un grande valore civile e lo utilizza per apprendere le informazioni.

Usa la comunicazione orale per collaborare con gli altri nella realizzazione di giochi o altri prodotti

Ascolta e comprende testi di vario genere

Esponde oralmente all'insegnante e ai compagni argomenti di studio e di ricerca, anche avvalendosi di supporti specifici come schemi e mappe

Legge testi letterari di vario tipo (descrittivi, narrativi, espositivi, regolativi, poetici, ecc...)

Usa manuali delle discipline o testi divulgativi nelle attività di studio personali e collaborative

Scrive correttamente testi di diverso tipo (descrittivo, narrativo, espositivo, regolativo...) adeguati a situazione, argomento, scopo, destinatario

Comprende e usa in modo appropriato le parole del vocabolario di base

Adatta opportunamente i registri informale e formale in base alla situazione comunicativa e agli interlocutori realizzando scelte lessicali adeguate

Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative al lessico e alla morfologia; utilizza le conoscenze metalinguistiche per comprendere appieno i significati dei testi e per correggere i propri scritti

Storia

Traguardi di competenza

L'alunno comprende testi storici e sa ricavare le informazioni essenziali

Esponde oralmente le conoscenze storiche acquisite

Conosce aspetti e processi fondamentali della storia medievale con possibili aperture e confronti con il mondo antico

Conosce aspetti e processi essenziali della storia del suo ambiente

Obiettivi di apprendimento

Uso delle fonti

Usare fonti di diverso tipo (documentarie, iconografiche, narrative, materiali, orali digitali, ecc...)

Organizzazione delle informazioni

Selezionare e organizzare le informazioni con mappe, schemi, tabelle, grafici e risorse digitali

Strumenti concettuali

Usare le conoscenze apprese per comprendere problemi ecologici, interculturali e di convivenza civile

Produzione scritta e orale

Produrre testi in forma scritta e orale utilizzando conoscenze selezionate da varie fonti

Geografia

Traguardi di competenza

Lo studente si orienta nello spazio e sulle carte di diversa scala, in base ai punti cardinali e alle coordinate geografiche

Sa leggere e comprendere le carte geografiche

Riconosce nei paesaggi europei, raffrontandoli in particolare con quelli italiani, gli elementi fisici significativi

Obiettivi di apprendimento

Orientamento

Orientarsi sulle carte e orientare le carte a grande scala in base ai punti cardinali e a punti di riferimento fissi

Orientarsi nelle realtà territoriali lontane, anche attraverso l'utilizzo dei programmi multimediali di visualizzazione dall'alto

Linguaggio della geo-graficità

Leggere e interpretare vari tipi di carte geografiche (dalla topografica al planisfero), utilizzando scale di riduzione, coordinate geografiche e simbologia

Utilizzare strumenti tradizionali e innovativi per comprendere e comunicare fatti e fenomeni territoriali

Paesaggio

Interpretare e confrontare alcuni caratteri dei paesaggi italiani ed europei, anche in relazione alla loro evoluzione nel tempo

Conoscere temi e problemi del paesaggio come patrimonio naturale e culturale e progettare azioni di valorizzazione

Regione e sistema territoriale

Consolidare il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storica, economica) applicandolo all'Italia e all'Europa

Analizzare in termini di spazio le interrelazioni tra fatti e fenomeni demografici, sociali ed economici di portata nazionale ed europea

II media

Italiano

Traguardi di competenza

L'allievo interagisce adeguatamente in diverse situazioni comunicative, attraverso modalità dialogiche sempre rispettose delle idee degli altri; con ciò matura la consapevolezza che il dialogo, oltre ad essere uno strumento comunicativo, ha anche un grande valore civile e lo utilizza per apprendere le informazioni.

Usa la comunicazione orale per collaborare con gli altri nella realizzazione di giochi o altri prodotti e nell'elaborazione di progetti

Ascolta e comprende testi diversi distinguendo i vari generi letterari

Esponde oralmente all'insegnante e ai compagni argomenti di studio e di ricerca producendo schemi e mappe

Legge testi letterari di vario tipo e comincia a costruirne un'interpretazione

Usa manuali delle discipline o testi divulgativi nelle attività di studio personali e collaborative per ricercare, raccogliere e rielaborare dati, informazioni e concetti

Scrive correttamente testi di forma diversa adeguati a situazione, argomento, scopo, destinatario

Comprende e usa in modo appropriato le parole del vocabolario di base

Adatta opportunamente i registri informale e formale in base alla situazione comunicativa e agli interlocutori realizzando scelte lessicali adeguate

Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative al lessico e alla morfologia, all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice e ai connettivi testuali; utilizza le conoscenze metalinguistiche per comprendere appieno i significati dei testi e per correggere i propri scritti

Storia

Traguardi di competenza

L'alunno comprende testi storici e li sa rielaborare
Espone oralmente le conoscenze storiche acquisite operando collegamenti
Conosce aspetti e processi fondamentali della storia dal Rinascimento fino al Risorgimento con possibili aperture e confronti con il mondo antico
Conosce aspetti e processi essenziali della storia del suo ambiente

Obiettivi di apprendimento

Uso delle fonti

Usare fonti di diverso tipo (documentarie, iconografiche, narrative, materiali, orali digitali, ecc...)

Organizzazione delle informazioni

Selezionare e organizzare le informazioni con mappe, schemi, tabelle, grafici e risorse digitali

Strumenti concettuali

Usare le conoscenze apprese per comprendere problemi ecologici, interculturali e di convivenza civile

Produzione scritta e orale

Produrre testi in forma scritta e orale utilizzando conoscenze selezionate da varie fonti

Geografia

Traguardi di competenza

Lo studente si orienta nello spazio e sulle carte di diversa scala in base ai punti cardinali e alle coordinate geografiche

Utilizza opportunamente carte geografiche, grafici, dati statistici, sistemi informativi geografici e li sa confrontare

Riconosce nei paesaggi europei gli elementi fisici significativi

Obiettivi di apprendimento

Orientamento

Orientarsi sulle carte e orientare le carte a grande scala in base ai punti cardinali e a punti di riferimento fissi

Orientarsi nelle realtà territoriali lontane, anche attraverso l'utilizzo dei programmi multimediali di visualizzazione dall'alto

Linguaggio della geo-graficità

Leggere e interpretare vari tipi di carte geografiche (dalla topografica al planisfero), utilizzando scale di riduzione, coordinate geografiche e simbologia

Utilizzare strumenti tradizionali e innovativi per comprendere e comunicare fatti e fenomeni territoriali

Paesaggio

Interpretare e confrontare alcuni caratteri dei paesaggi europei, anche in relazione alla loro evoluzione nel tempo

Conoscere temi e problemi del paesaggio come patrimonio naturale e culturale e progettare azioni di valorizzazione

Regione e sistema territoriale

Consolidare il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storica, economica) applicandolo all'Europa

Analizzare in termini di spazio le interrelazioni tra fatti e fenomeni demografici, sociali ed economici di portata europea

Italiano

III media

Traguardi di competenza

L'allievo interagisce adeguatamente in diverse situazioni comunicative, attraverso modalità dialogiche sempre rispettose delle idee degli altri; con ciò matura la consapevolezza che il dialogo, oltre ad essere uno strumento comunicativo, ha anche un grande valore civile e lo utilizza per apprendere le informazioni ed elaborare opinioni su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali.

Usa la comunicazione orale per collaborare con gli altri nella realizzazione di giochi o altri prodotti, nell'elaborazione di progetti e nella formulazione di giudizi su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali

Ascolta e comprende testi diversi distinguendo i vari generi letterari, riconoscendone la fonte, il tema, le informazioni e la loro gerarchia, l'intenzione dell'emittente

Espone oralmente all'insegnante e ai compagni argomenti di studio e di ricerca producendo schemi, mappe e presentazioni al computer

Legge testi letterari di vario tipo e comincia a costruirne un'interpretazione collaborando con compagni ed insegnanti

Usa manuali delle discipline o testi divulgativi nelle attività di studio personali e collaborative per ricercare, raccogliere e rielaborare dati, informazioni e concetti; costruisce sulla base di quanto letto testi e presentazioni con l'utilizzo di strumenti tradizionali ed informatici

Produce testi multimediali, utilizzando in modo efficace l'accostamento dei linguaggi verbali con quelli iconici e sonori

Scrive correttamente testi di forma diversa (in particolare quelli argomentativi) adeguati a situazione, argomento, scopo, destinatario

Riconosce e usa termini specialistici in base ai campi del discorso

Adatta opportunamente i registri informale e formale in base alla situazione comunicativa e agli interlocutori realizzando scelte lessicali adeguate

Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative al lessico e alla morfologia, all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice e complessa e ai connettivi testuali; utilizza le conoscenze metalinguistiche per comprendere appieno i significati dei testi e per correggere i propri scritti

Storia

Traguardi di competenza

L'alunno si informa in modo autonomo su fatti e problemi storici anche mediante risorse digitali

Comprende i testi storici e li sa rielaborare con un personale metodo di studio

Espone oralmente le conoscenze storiche acquisite operando collegamenti e argomentando le proprie riflessioni

Conosce aspetti e processi fondamentali della storia contemporanea con possibili aperture confronti con le problematiche attuali

Conosce aspetti del patrimonio culturale italiano e dell'umanità e li sa mettere in relazione con i fenomeni storici studiati

Obiettivi di apprendimento

Uso delle fonti

Usare fonti di diverso tipo (documentarie, iconografiche, narrative, materiali, orali digitali, ecc...) per produrre conoscenze su temi definiti

Organizzazione delle informazioni

Selezionare e organizzare le informazioni costruendo mappe, schemi, tabelle, grafici e risorse digitali

Strumenti concettuali

Usare le conoscenze apprese per comprendere problemi ecologici, interculturali e di convivenza civile

Produzione scritta e orale

Produrre testi in forma scritta e orale utilizzando conoscenze selezionate da varie fonti

Geografia

Traguardi di competenza

Lo studente si orienta nello spazio e sulle carte di diversa scala in base ai punti cardinali e alle coordinate geografiche

Utilizza opportunamente carte geografiche, grafici, dati statistici, sistemi informativi geografici, li confronta e li utilizza per comunicare efficacemente informazioni spaziali

Riconosce nei paesaggi mondiali gli elementi fisici significativi e le emergenze storiche, artistiche e architettoniche, come patrimonio naturale e culturale da tutelare e valorizzare

Obiettivi di apprendimento

Orientamento

Orientarsi sulle carte e orientare le carte a grande scala in base ai punti cardinali e a punti di riferimento fissi

Orientarsi nelle realtà territoriali lontane, anche attraverso l'utilizzo dei programmi multimediali di visualizzazione dall'alto

Linguaggio della geo-graficità

Leggere e interpretare vari tipi di carte geografiche (dalla topografica al planisfero), utilizzando scale di riduzione, coordinate geografiche e simbologia

Utilizzare strumenti tradizionali e innovativi per comprendere e comunicare fatti e fenomeni territoriali

Paesaggio

Interpretare e confrontare alcuni caratteri dei paesaggi mondiali, anche in relazione alla loro evoluzione nel tempo

Conoscere temi e problemi del paesaggio come patrimonio naturale e culturale e progettare azioni di valorizzazione

Regione e sistema territoriale

Consolidare il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storica, economica) applicandolo agli altri continenti

Analizzare in termini di spazio le interrelazioni tra fatti e fenomeni demografici, sociali ed economici di portata mondiale

SCIENZE MATEMATICHE

Obiettivi formativi

- Sviluppo della personalità in tutte le direzioni (affettiva, sociale, etica, intellettuale);
- rispetto di se stessi, degli altri e dell'ambiente attraverso una adeguata educazione all'ambiente e alla salute;
- sviluppo delle capacità di generalizzazione e astrazione;
- acquisizione del metodo scientifico. Il raggiungimento graduale di tale obiettivo orienterà il lavoro di tutto il triennio; l'alunno sarà guidato ad individuare un problema, ad analizzarlo, a formulare e a verificare ipotesi, a valutare ed ad esporre correttamente i risultati;
- acquisizione di un linguaggio chiaro, corretto, rigoroso e specifico;
- potenziamento delle capacità di osservazione e di analisi;
- sviluppo delle capacità di collegare e organizzare conoscenze acquisite.

Durante l'anno scolastico si darà importanza anche a prove del tipo INVALSI, somministrando prove strutturate che comprendano test a risposta multipla, test a risposta aperta, lettura e comprensione di grafici e soprattutto ponendo attenzione al procedimento di un problema più che al suo risultato.

MATEMATICA

Traguardi per lo sviluppo delle competenze matematiche al termine della scuola secondaria di primo grado

- L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo anche con l'uso consapevole di strumenti di calcolo e stima la grandezza di un numero e il risultato di operazioni.
- Riconosce e denomina le forme del piano e dello spazio, le loro rappresentazioni e ne coglie le relazioni tra gli elementi.
- Analizza e interpreta rappresentazioni di dati per ricavarne decisioni.
- Riconosce e risolve problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza.
- Confronta procedimenti diversi producendo argomentazioni in base alle conoscenze teoriche acquisite.
- Utilizza e interpreta il linguaggio matematico (piano cartesiano, formule, equazioni, ...) e ne coglie il rapporto col linguaggio naturale.
- Nelle situazioni di incertezza (vita quotidiana, giochi, ...) si orienta con valutazioni di probabilità.
- Ha rafforzato un atteggiamento positivo rispetto alla matematica e utilizza gli strumenti matematici appresi per operare nella realtà.

Obiettivi di apprendimento al termine della classe terza della scuola secondaria di primo grado

Numeri

- Operare ordinamenti e confronti nei diversi insiemi di numeri conosciuti.
- Eseguire le 4 operazioni nei diversi insiemi numerici anche attraverso l'utilizzo consapevole dei diversi strumenti di calcolo.
- Utilizzare le proprietà delle operazioni per semplificare il calcolo mentale.
- Descrivere con un'espressione numerica la sequenza di operazioni che fornisce la soluzione di un problema.
- Dare stime approssimate per il risultato di una operazione e controllare la plausibilità di un calcolo.
- Operare con le potenze con esponente intero positivo anche attraverso l'uso delle loro proprietà.
- Esprimere le misure utilizzando anche le potenze del 10 e le cifre significative.
- Conoscere la radice quadrata come operatore inverso dell'elevamento al quadrato.
- Sapere che non si può trovare una frazione o un numero decimale che elevato al quadrato dà 2, o altri numeri interi.
- Individuare multipli e divisori di un numero naturale e multipli e divisori comuni a più numeri.
- In casi semplici scomporre numeri naturali in fattori primi e conoscere l'utilità di tale scomposizione per diversi fini.
- Utilizzare frazioni equivalenti e numeri decimali per denotare uno stesso numero razionale in diversi modi.
- Utilizzare il concetto di rapporto fra numeri o misure.
- Comprendere il significato di percentuale e saperla calcolare utilizzando strategie diverse.

Spazio e figure

- Comprendere e saper utilizzare il linguaggio specifico della disciplina.
- Riprodurre figure e disegni geometrici, utilizzando in modo appropriato e con accuratezza opportuni strumenti (riga, squadra, compasso, goniometro, software di geometria).
- Rappresentare punti, segmenti e figure sul piano cartesiano.
- Conoscere definizioni e proprietà (angoli, assi di simmetria, diagonali, ...) delle principali figure piane (triangoli, quadrilateri, poligoni regolari, cerchio).
- Determinare l'area di semplici figure scomponendole in figure elementari, ad esempio triangoli, o utilizzando le più comuni formule.
- Conoscere il Teorema di Pitagora e le sue applicazioni in matematica e in situazioni concrete.

- Riconoscere figure piane simili in vari contesti e riprodurre in scala una figura assegnata.
- Conoscere e utilizzare le principali trasformazioni geometriche e i loro invarianti.
- Calcolare l'area del cerchio e la lunghezza della circonferenza, conoscendo il raggio, e viceversa.
- Calcolare l'area e il volume delle figure solide più comuni e darne stime di oggetti della vita quotidiana.
- Risolvere problemi utilizzando le proprietà geometriche delle figure.

Relazioni e funzioni

- Interpretare, costruire e trasformare formule che contengono lettere per esprimere in forma generale relazioni e proprietà.
- Esprimere la relazione di proporzionalità con un'uguaglianza di rapporti e viceversa.
- Usare il piano cartesiano per rappresentare funzioni empiriche o matematiche, in particolare le funzioni di proporzionalità diretta e inversa.
- Saper risolvere, verificare e discutere equazioni di primo grado ad una incognita.
- Risolvere problemi utilizzando equazioni di primo grado.

Dati e previsioni

- Rappresentare insiemi di dati, anche facendo uso di un foglio elettronico.
- Stimare per eccesso e/o difetto il risultato di un problema aritmetico o geometrico.
- Saper interpretare rappresentazioni grafiche di dati.
- Calcolare ed utilizzare valori medi (moda, mediana, media aritmetica) e di frequenza adeguati alla tipologia ed alle caratteristiche dei dati a disposizione.
- Riconoscere coppie di eventi complementari, incompatibili, indipendenti.
- In semplici situazioni aleatorie, individuare gli eventi elementari, assegnare a essi una probabilità, calcolare la probabilità di qualche evento, scomponendolo in eventi elementari disgiunti.

SCIENZE

Traguardi per lo sviluppo delle competenze scientifiche al termine della scuola secondaria di primo grado

- L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite.
- Sviluppa semplici schematizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate.

- Riconosce nel proprio organismo strutture e funzionamenti a livelli macroscopici e microscopici.
- Ha una visione della complessità del sistema dei viventi e della loro evoluzione nel tempo; riconosce nella loro diversità i bisogni fondamentali di animali e piante, e i modi di soddisfarli negli specifici contesti ambientali.
- È consapevole del ruolo della comunità umana sulla Terra, del carattere finito delle risorse, nonché dell'ineguaglianza dell'accesso a esse, e adotta modi di vita ecologicamente responsabili.
- È consapevole dell'evoluzione delle conoscenze scientifiche in rapporto allo sviluppo della storia dell'uomo.
- Produce argomentazioni in base alle conoscenze teoriche acquisite.
- Sostiene le proprie convinzioni.
- Accetta di cambiare opinione riconoscendo le conseguenze logiche di una argomentazione corretta.
- Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico.

Obiettivi di apprendimento al termine della classe terza della scuola secondaria di primo grado

Fisica e chimica

- Utilizzare i concetti fisici fondamentali (pressione, volume, velocità, peso, peso specifico, forza, temperatura, calore, carica elettrica, ecc.), in varie situazioni di esperienza.
- Costruire e utilizzare correttamente il concetto di energia come quantità che si conserva; individuare la sua dipendenza da altre variabili; riconoscere l'inevitabile produzione di calore nelle catene energetiche reali.
- Riconoscere la presenza della chimica nei processi naturali e artificiali.
- Padroneggiare concetti di trasformazione chimica.

Astronomia e Scienze della Terra

- Osservare, modellizzare e interpretare i più evidenti fenomeni celesti attraverso l'osservazione del cielo notturno e diurno, utilizzando anche planetari o simulazioni al computer. Ricostruire i movimenti della Terra da cui dipendono il dì e la notte e l'alternarsi delle stagioni.
- Spiegare i meccanismi delle eclissi di sole e di luna.
- Riconoscere, con ricerche sul campo ed esperienze concrete, i principali tipi di rocce ed i processi geologici da cui hanno avuto origine.
- Conoscere la struttura della Terra e i suoi movimenti interni (tettonica a placche); individuare i rischi sismici, vulcanici e idrogeologici della propria regione per pianificare eventuali attività di prevenzione.

Biologia

- Riconoscere le somiglianze e le differenze del funzionamento delle diverse specie di viventi.
- Comprendere il senso delle grandi classificazioni.
- Sviluppare progressivamente la capacità di spiegare il funzionamento macroscopico dei viventi con un modello cellulare.
- Conoscere le basi biologiche della trasmissione dei caratteri ereditari acquisendo le prime elementari nozioni di genetica.
- Conoscere il funzionamento dei diversi apparati del corpo umano.
- Sviluppare la cura e il controllo della propria persona attraverso una corretta educazione alla salute.
- Assumere comportamenti e scelte personali ecologicamente sostenibili. Rispettare e preservare la biodiversità nei sistemi ambientali.

Classi prime

Unità di apprendimento

Aritmetica: numeri naturali; quattro operazioni nell'insieme dei numeri naturali e relative proprietà; elevamento a potenza; numeri decimali; espressioni aritmetiche; sistema metrico decimale; risoluzione di problemi; divisibilità e numeri primi; M.C.D. e m.c.m.; frazioni; operazioni ed espressioni con le frazioni; rappresentazione grafica di dati.

Geometria: enti geometrici fondamentali; angoli e loro misura; generalità sui poligoni; triangoli; piano cartesiano.

Scienze: metodo sperimentale e misura; materia e stati di aggregazione; calore, temperatura e passaggi di stato; le caratteristiche degli esseri viventi; la cellula: struttura e funzione; classificazione nei cinque regni dei viventi. Il peso da attribuire alle singole tematiche sarà a discrezione del docente.

Classi seconde

Unità di apprendimento

Aritmetica: operazioni con le frazioni; numeri decimali; radici: estrazione di radice quadrata e uso delle tavole numeriche; rapporti e proporzioni; proprietà, risoluzione e applicazioni di una proporzione; concetto di funzione e relazione tra grandezze: proporzionalità diretta e inversa, rappresentazione grafica; percentuale.

Geometria: quadrilateri e parallelogrammi; calcolo delle aree e del perimetro di triangoli e quadrilateri; teorema di Pitagora e sue applicazioni; la similitudine; le trasformazioni isometriche e non isometriche.

Scienze: il moto dei corpi; le forze; l'equilibrio; la chimica inorganica ed organica; il corpo umano ed i suoi apparati; educazione alla salute. Il peso da attribuire alle singole tematiche sarà a discrezione del docente.

Classi terze

Unità di apprendimento

Algebra: i numeri relativi: operazioni con i numeri relativi; espressioni algebriche; il calcolo letterale: monomi e polinomi; prodotti notevoli; equazioni di I grado ad una incognita: risoluzione ed applicazioni; problemi risolvibili con equazioni. Coordinate cartesiane, figure piane nel piano cartesiano; funzioni algebriche: rappresentazione grafica, equazione della retta, rette parallele e perpendicolari; costruzione e interpretazione di grafici lineari e non. Cenni di statistica e di calcolo delle probabilità.

Geometria: cerchio e circonferenza; poligoni regolari; poliedri: prisma, parallelepipedo, cubo, piramide; solidi di rotazione; calcolo della superficie totale e del volume; peso specifico.

Scienze: l'energia e le sue forme; la composizione della Terra; minerali e rocce; tettonica a placche, vulcani e terremoti; galassie, stelle e sistema solare; sistema nervoso, apparato riproduttore, genetica e biologia molecolare; evoluzione. Il peso da attribuire alle singole tematiche sarà a discrezione del docente.

Valutazione

La valutazione verterà sul comportamento sociale dell'alunno, su interrogazioni, verifiche scritte, test, questionari, lavori di gruppo, discussioni, ricerche, etc ...

Si articolerà nei seguenti momenti fondamentali:

- a) valutazione iniziale come base della programmazione;
- b) valutazione mediante pagellino (dicembre ed aprile);
- c) valutazione I quadrimestre;
- d) comunicazione alle famiglie di eventuali carenze disciplinari o comportamentali;
- e) valutazione finale.

LINGUA SPAGNOLA

CLASSE PRIMA (A1): OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

Comprensione orale:

- Comprendere semplici e chiari messaggi orali riguardanti la vita quotidiana

Comprensione scritta:

- Leggere e comprendere brevi testi d'uso e semplici descrizioni
- Alcuni tipi di testo scritto (dialoghi, lettere, brevi testi di civiltà)
- Principali strategie di lettura di testi descrittivi

Parlato (Interazione orale e Produzione orale):

- Chiedere e ottenere servizi e spiegazioni
- Chiedere e parlare di abitudini
- Scambi d'informazione
- Descrivere luoghi, oggetti, persone

Produzione scritta:

- Produrre brevi testi scritti, utilizzando il lessico conosciuto

OBIETTIVI FORMATIVI GENERALI:

- Ampliare il campo della capacità comunicativa, mettendo gli alunni in grado di utilizzare una seconda lingua in occasione di scambi reali.
- Comprendere che la lingua è uno strumento di comunicazione.
- Sviluppare le capacità di base: ascoltare, parlare, leggere, scrivere.
- Conoscere il sistema fonetico attraverso la riproduzione consapevole dei suoni.
- Conoscere ed approfondire i valori socio-culturali per mezzo della lingua e di documenti autentici di attualità e di vita quotidiana.
- Confrontare la propria realtà socio-culturale con quella dei paesi di cui si studia la lingua.
- Confrontare le strategie usate per imparare lingue diverse.
- Stabilire relazioni fra semplici elementi linguistico- comunicativi e culturali propri delle lingue di studio.

CONOSCENZE:

- Presentarsi, congedarsi, descrivere persone
- Aspetti fonologici della lingua
- Brevi espressioni finalizzate a un semplice scambio dialogico nella vita sociale quotidiane
- Aree lessicali concernenti numeri, date, colori, oggetti dell'ambiente circostante

- Ambiti semantici relativi all'identità delle persone
- Aspetti della cultura e della civiltà straniera impliciti nella lingua

ABILITA':

- Comprendere semplici istruzioni attinenti alla vita e al lavoro di classe
- Descrivere persone, luoghi e oggetti
- Chiedere e parlare di abitudini
- Mettere in relazione grafemi e fonemi, associando parole e frasi al rispettivo suono
- Leggere e comprendere brevi e semplici testi

CLASSE SECONDA (A1):

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO:

Comprensione orale:

- Comprendere semplici e chiari messaggi orali riguardanti la vita quotidiana

Comprensione scritta:

- Leggere e comprendere brevi testi d'uso e semplici descrizioni
- Alcuni tipi di testo scritto (dialoghi, lettere, testi di civiltà)
- Principali strategie di lettura di testi regolativi, descrittivi

Parlato (Interazione orale e Produzione orale):

- Chiedere e ottenere servizi e spiegazioni
- Chiedere e parlare di abitudini, di condizioni di salute e di tempo
- Descrivere luoghi, oggetti, persone
- Scambi d'informazione

Produzione scritta:

- Produrre brevi testi scritti, utilizzando il lessico conosciuto

OBIETTIVI FORMATIVI GENERALI:

- Ampliare il campo della capacità comunicativa, mettendo gli alunni in grado di utilizzare una seconda lingua in occasione di scambi reali.
- Comprendere che la lingua è uno strumento di comunicazione.
- Sviluppare le capacità di base: ascoltare, parlare, leggere, scrivere.
- Conoscere il sistema fonetico attraverso la riproduzione consapevole dei suoni.
- Conoscere ed approfondire i valori socio-culturali per mezzo della lingua e di documenti autentici di attualità e di vita quotidiana.
- Confrontare la propria realtà socio-culturale con quella dei paesi di cui si studia la lingua.
- Confrontare le strategie usate per imparare lingue diverse.
- Stabilire relazioni fra semplici elementi linguistico- comunicativi e culturali propri delle lingue di studio.

CONOSCENZE:

- Aspetti fonologici della lingua.
- Ambiti semantici relativi all'identità delle persone, alle loro condizioni di salute, ai fattori temporali, al tempo meteorologico
- Verbi ausiliari e principali tempi verbali: presente irregolare, futuro e passato.
- Aggettivi. Marcatori temporali. Pronomi CD e CI.
- Brevi espressioni finalizzate ad un semplice scambio dialogico nella vita sociale quotidiana.
- Principali strategie di lettura di semplici testi descrittivi e informativi.
- Aspetti della cultura e della civiltà spagnola.

ABILITA':

- Chiedere e parlare di abitudini, di condizioni di salute e di tempo.
- Esprimere possesso, bisogni.
- Descrivere e comparare oggetti.
- Seguire itinerari, istruzioni, chiedere e ottenere servizi.
- Narrare semplici avvenimenti.
- Leggere e comprendere brevi testi e semplici descrizioni.
- Produrre brevi testi scritti utilizzando il lessico conosciuto.
- Confrontare modelli di civiltà e di cultura diversi.

CLASSE TERZA (A1):

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO:

Comprensione orale:

- Comprendere semplici messaggi in contesti di vita sociale
- Individuare il messaggio chiave in un breve e semplice atto comunicativo

Comprensione scritta:

- Individuare le informazioni utili in un semplice e breve testo
- Leggere semplici testi narrativi e cogliere in essi le informazioni principali

Parlato (Interazione orale e Produzione orale):

- Modalità di interazione in brevi scambi dialogici
- Chiedere e rispondere a quesiti riguardanti la sfera personale
- Comprendere e formulare semplici messaggi in contesti di vita sociale
- Descrivere persone, luoghi e oggetti, in forma semplice, usando lessico e forme note

Produzione scritta:

- Scrivere testi brevi e semplici per raccontare le proprie esperienze, per fare gli auguri, per ringraziare o per invitare qualcuno, anche se con errori formali che non compromettono la comprensibilità del messaggio.

OBIETTIVI FORMATIVI GENERALI:

- Rinforzare la capacità comunicativa, mettendo gli alunni in grado di utilizzare la seconda lingua in occasione di scambi reali usando funzioni e strutture già note.
- Comprendere che la lingua è uno strumento di comunicazione
- Sviluppare le capacità di base: ascoltare, parlare, leggere, scrivere
- Conoscere il sistema fonetico attraverso la riproduzione consapevole dei suoni
- Conoscere e approfondire i valori socio-culturali per mezzo della lingua e di documenti autentici di attualità e di vita quotidiana
- Confrontare la propria realtà socio-culturale con quella dei paesi di cui si studia la lingua
- Confrontare le strategie usate per imparare lingue diverse.
- Stabilire relazioni fra semplici elementi linguistico- comunicativi e culturali propri delle lingue di studio.

CONOSCENZE:

- Modalità di interazione in brevi scambi dialogici
- Brevi messaggi orali relativi a contesti significativi della vita sociale
- Lessico relativo alle situazioni di vita personali e lavorative (scuola, ambiente di lavoro, del tempo libero, dei luoghi di vacanza)
- Ambiti semantici relativi alla vita personale, familiare, parentale e di amici
- Ripasso dei tempi verbali studiati negli anni precedenti con attività di rinforzo.
- Specifici aspetti della cultura e della civiltà della Spagna.

ABILITA':

- Comprendere e formulare semplici messaggi in contesti di vita sociale
- Chiedere e rispondere a quesiti riguardanti la sfera personale
- Descrivere persone, luoghi e oggetti in forma semplice
- Parlare e chiedere di avvenimenti presenti, passati e futuri facendo uso di un lessico semplice
- Utilizzare strategie di studio: usare il vocabolario per il controllo della grafia, del significato di una parola e della pronuncia di vocaboli nuovi
- Individuare le informazioni utili in un semplice e breve testo
- Leggere semplici testi narrativi e cogliere in essi le informazioni principali
- Individuare il messaggio chiave in un breve e semplice atto comunicativo
- Individuare e confrontare abitudini e stili di vita nelle diverse culture

Metodologia:

L'insegnante avrà cura di alternare diverse strategie e attività: ad esempio proposte di canzoni, filastrocche, giochi con i compagni, giochi di ruolo, consegne che richiedono risposte corporee a indicazioni verbali in lingua. Verranno proposte gradualmente attività che possono contribuire ad aumentare la motivazione, come l'analisi di materiali autentici (immagini, oggetti, testi, ecc...), l'ascolto di storie e tradizioni della Spagna. L'uso di tecnologie informatiche sarà mirato allo sviluppo di una interazione centrata essenzialmente sui bisogni dell'allievo.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola secondaria di primo grado (ricongiungibili al livello A1 del Quadro Comune di Riferimento per le lingue del Consiglio d'Europa).

L'alunno comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari. Comunica oralmente in attività che richiedono solo uno scambio di informazioni semplice e diretto su argomenti familiari e abituali. Descrivere oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente. Legge brevi e semplici testi con tecniche adeguate allo scopo. Chiede spiegazioni, svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante. Stabilisce relazioni tra semplici elementi linguistico-comunicativi e culturali propri delle lingue di studio. Confronta i risultati conseguiti in lingue diverse e le strategie utilizzate per imparare.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA:

Comprensione orale (ascolto):

- Comprendere istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano se pronunciate chiaramente e lentamente (esempio: consegne brevi e semplici) e identificare il tema generale di un discorso in cui si parla di argomenti conosciuti (esempio: la scuola, le vacanze, i passatempi, gli amici, i propri gusti...).
- Comprendere brevi testi multimediali identificandone parole chiave e il senso generale.

Comprensione scritta (lettura):

- Comprendere testi semplici di contenuto familiare e di tipi concreto (cartoline, messaggi di posta elettronica, lettere personali, brevi articoli di cronaca...) e trovare informazioni specifiche in materiali di uso corrente (menu, prospetti, opuscoli...).

Produzione e interazione orale:

- Descrivere persone, luoghi e oggetti familiari utilizzando parole e frasi già incontrate ascoltando o leggendo.
- Riferire semplici informazioni afferenti alla sfera personale, integrando il significato di ciò che si dice con mimica e gesti.
- Interagire in modo comprensibile con un compagno o un adulto con cui si ha familiarità, utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione.

Produzione scritta:

- Scrivere testi brevi e semplici (biglietti, messaggi di posta elettronica, cartoline, promemoria, brevi lettere personali per fare gli auguri, ringraziare o invitare qualcuno, per parlare e raccontare le proprie esperienze...) anche se con errori formali che non compromettano però la comprensibilità del messaggio.

Riflessione sulla lingua e sull'apprendimento:

- Osservare le parole nei contesti d'uso e rilevare le eventuali variazioni di significato.

- Osservare la struttura delle frasi e mettere in relazione costrutti e intenzioni comunicative.
- Confrontare parole e strutture relative a codici verbali diversi.
- Riconoscere i propri errori e i propri modi di apprendere le lingue.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SULLE COMPETENZE IN USCITA DAL 1° CICLO DI ISTRUZIONE:

9-10: Coglie tutte le informazioni relative ai messaggi proposti. Interagisce adeguatamente esprimendosi in modo corretto. Produce in modo autonomo messaggi scritti di tipo diverso. Utilizza appropriatamente le strutture e le funzioni linguistiche. Conosce aspetti della civiltà straniera.

7-8: Coglie l'informazione centrale e le principali informazioni specifiche di un semplice messaggio. Comunica oralmente in semplici attività e su argomenti di vita quotidiana. Produce semplici testi scritti di tipo diverso. Utilizza abbastanza correttamente le strutture e le funzioni linguistiche. Coglie i principali aspetti della civiltà straniera.

6: Comprende solo il messaggio globale. Fa pervenire il messaggio anche se in modo molto semplice usando un lessico limitato. Compone messaggi scritti molto semplici. Utilizza solo le strutture e le funzioni linguistiche fondamentali. Conosce solo gli aspetti essenziali della cultura straniera.

Griglia di valutazione di comprensione del testo:

1. Per le prove oggettive a risposta chiusa (V/F, scelta multipla o completamento):

- comprende le informazioni
- non comprende le informazioni

2. Comprensione e rielaborazione:

- **10:** Ottima capacità di comprensione, selezione e rielaborazione personale delle informazioni; uso di un linguaggio appropriato e coerente. Riesce a compiere inferenze per dedurre informazioni non note.
- **9:** Ottima capacità di comprensione, selezione e rielaborazione delle informazioni; uso di un linguaggio appropriato e coerente.
- **8:** Buona capacità di comprensione, selezione e rielaborazione delle informazioni, uso di un linguaggio per lo più coerente ed appropriato.

- **7:** Buona capacità di comprensione, selezione e rielaborazione delle informazioni, risponde alle domande referenziali in modo appropriato anche se con imprecisioni strutturali.
- **6:** Sufficiente capacità di comprensione, selezione e rielaborazione delle informazioni, risponde alle domande in modo comprensibile nonostante le imprecisioni strutturali.
- **5:** Difficoltà nella capacità di comprensione, selezione e rielaborazione delle informazioni, molti errori strutturali e grammaticali.
- **4:** Notevoli difficoltà nella capacità di comprensione, selezione e rielaborazione delle informazioni, l'entità degli errori grammaticali e strutturali non permette la comprensione delle risposte.

LINGUA INGLESE

OBIETTIVI GENERALI DI APPRENDIMENTO LINGUISTICO

- Lettura corretta
- Sviluppo della produzione orale
- Capacità di esprimersi oralmente in modo comprensibile tanto da rendere chiaro il significato del messaggio
- Acquisizione del lessico fondamentale e sufficiente correttezza grammaticale
- Sviluppo della produzione scritta
- Capacità di esprimersi in forma corretta sia dal punto di vista grammaticale che lessicale
- Capacità di rendere chiaro il messaggio
- Riconoscere le caratteristiche significative di alcuni aspetti della cultura anglosassone e operare confronti con la propria.

CLASSE PRIMA

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

ASCOLTO (COMPRESIONE ORALE)

- Comprendere frasi elementari riguardanti se stessi e il proprio ambiente, istruzioni elementari.

- Cogliere il punto principale in semplici messaggi e annunci relativi ad aree di interesse quotidiano.

PARLATO (PRODUZIONE E INTERAZIONE ORALE)

- Saper dare istruzioni elementari rapportate al proprio ambiente.
- Saper descrivere se stessi, la propria famiglia, luoghi, oggetti e il proprio vissuto.
- Saper dire ciò che piace e ciò che non piace.
- Saper interagire parlando di se stessi e della propria vita usando frasi estremamente elementari.

LETTURA (COMPRESIONE SCRITTA)

- Saper leggere parole e brevi frasi relativi alla vita quotidiana.
- Saper leggere e comprendere brevi istruzioni.
- Identificare informazioni specifiche in testi semi autentici/autentici di diversa natura.

SCRITTURA (PRODUZIONE SCRITTA)

- Sapersi identificare scrivendo frasi elementari.
- Produrre semplici messaggi scritti su argomenti familiari entro il proprio ambito di interesse.

I suddetti obiettivi saranno valutati utilizzando la valutazione numerica in decimi che corrisponderà al raggiungimento o meno degli obiettivi:

obiettivi minimi raggiunti: 6

obiettivi pienamente accettabili: 7

obiettivi adeguati: 8

obiettivi pienamente raggiunti: 9

obiettivi eccellenti: 10

CLASSE SECONDA

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

ASCOLTO (COMPRESIONE ORALE)

- Saper seguire una conversazione su argomenti generali quali: la famiglia, la scuola, gli hobbies.
- Saper seguire brevi dialoghi in ambientazioni ben note
- Saper seguire la descrizione di luoghi o persone appartenenti all'ambiente dell'allievo.
- Cogliere il punto principale in semplici messaggi e annunci relativi ad aree di interesse quotidiano.

PARLATO (PRODUZIONE ED INTERAZIONE ORALE)

- Saper comunicare in situazioni legate alla vita quotidiana esprimendosi su ciò che piace e non piace.
- Saper descrivere in modo sufficientemente dettagliato persone, luoghi ed oggetti ben noti all'allievo.

- Saper raccontare una breve storia scegliendo le parole appropriate e strutturando il discorso in maniera corretta.
- Saper descrivere con semplici frasi di senso compiuto la propria famiglia e il proprio vissuto.
- Saper interagire parlando di se stessi e della propria vita utilizzando frasi estremamente elementari.
- Saper drammatizzare i personaggi di una breve storia.
- Saper interagire in semplici scambi dialogici relativi alla vita quotidiana

LETTURA (COMPRESIONE SCRITTA)

- Saper leggere e comprendere brevi messaggi (lettere, appunti), brevi testi narrativi e descrittivi.

SCRITTURA (PRODUZIONE SCRITTA)

- Saper rispondere a brevi questionari su argomenti noti.
- Saper scrivere brevi testi descrittivi su persone e luoghi noti.
- Saper scrivere appunti, messaggi e brevi lettere.

I suddetti obiettivi saranno valutati utilizzando la valutazione numerica in decimi che corrisponderà al raggiungimento o meno degli obiettivi:

obiettivi minimi raggiunti: 6

obiettivi pienamente accettabili: 7

obiettivi adeguati: 8

obiettivi pienamente raggiunti: 9

obiettivi eccellenti: 10

CLASSE TERZA

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

ASCOLTO (COMPRESIONE ORALE)

- Comprendere i punti essenziali di un discorso, a condizione che venga usata una lingua chiara e che si parli di argomenti familiari, inerenti alla scuola, al tempo libero, ecc.
- Individuare l'informazione principale di programmi radiofonici o televisivi su avvenimenti di attualità o su argomenti che riguardano i propri interessi, a condizione che il discorso sia articolato in modo chiaro.
- Individuare, ascoltando, termini attinenti a contenuti di studio di altre discipline.

PARLATO (PRODUZIONE ED INTERAZIONE ORALE)

- Descrivere o presentare in modo semplice persone, condizioni di vita o di studio, compiti quotidiani; indicare che cosa piace o non piace; esprimere un'opinione e motivarla con espressioni e frasi connesse in modo semplice anche se con esitazioni e con errori formali che non compromettano però la comprensibilità del messaggio.

- Interagire con un interlocutore, comprendere i punti chiave di una conversazione ed esporre le proprie idee in modo comprensibile.
- Gestire conversazioni di routine, facendo domande e scambiando idee e informazioni in situazioni quotidiane prevedibili.

LETTURA (COMPRESIONE SCRITTA)

- Leggere e individuare informazioni esplicite in brevi testi di uso quotidiano e in lettere personali.
- Leggere globalmente testi relativamente lunghi per trovare informazioni specifiche relative ai propri interessi e a contenuti di studio di altre discipline.
- Leggere brevi storie, semplici biografie e testi narrativi più ampi in edizioni graduate.

SCRITTURA (PRODUZIONE SCRITTA)

- Produrre risposte a questionari e formulare domande su testi.
- Raccontare per iscritto esperienze, esprimendo sensazioni e opinioni con frasi semplici.
- Scrivere brevi lettere personali adeguate al destinatario e brevi resoconti che si avvalgano di lessico sostanzialmente appropriato e di sintassi elementare.

RIFLESSIONI SULLA LINGUA E SULL'APPRENDIMENTO

- Rilevare semplici regolarità e differenze nella forma di testi scritti di uso comune.
- Confrontare parole e strutture relative a codici verbali diversi.
- Rilevare semplici analogie o differenze tra comportamenti e usi legati a lingue diverse.
- Riconoscere come si apprende e che cosa ostacola il proprio apprendimento.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola secondaria di primo grado per la lingua inglese

(I traguardi sono riconducibili al Livello A2 del *Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue* del Consiglio d'Europa)

L'alunno comprende oralmente e per iscritto i punti essenziali di testi in lingua standard su argomenti familiari o di studio che affronta normalmente a scuola e nel tempo libero.

Descrive oralmente situazioni, racconta avvenimenti ed esperienze personali, espone argomenti di studio.

Interagisce con uno o più interlocutori in contesti familiari e su argomenti noti.

Legge semplici testi con diverse strategie adeguate allo scopo.

Legge testi informativi e ascolta spiegazioni attinenti a contenuti di studio di altre discipline.

Scrive semplici resoconti e compone brevi lettere o messaggi rivolti a coetanei e familiari.

Individua elementi culturali veicolati dalla lingua materna o di scolarizzazione e li confronta con quelli veicolati dalla lingua straniera, senza atteggiamenti di rifiuto.

Affronta situazioni nuove attingendo al suo repertorio linguistico; usa la lingua per apprendere argomenti anche di ambiti disciplinari diversi e collabora fattivamente con i compagni nella realizzazione di attività e progetti.

Autovaluta le competenze acquisite ed è consapevole del proprio modo di apprendere.

Adeguamento alla valutazione in decimi dei livelli di competenza certificati in uscita dalla scuola secondaria di primo grado:

6

Riesce a comprendere e utilizzare espressioni familiari di uso quotidiano e formule molto comuni per soddisfare bisogni di tipo concreto. Sa presentare se stesso e gli altri ed è in grado di porre domande su dati personali e rispondere a domande analoghe. E' in grado di interagire in modo semplice purché l'interlocutore parli lentamente e chiaramente.

7

Riesce a comprendere frasi isolate ed espressioni di uso frequente relativi ad ambiti di immediata rilevanza. Riesce a comunicare in attività semplici e di routine che richiedono solo uno scambio di informazioni e diretto su argomenti familiari e abituali. Riesce a descrivere in termini semplici aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati.

8

Livello buono avanzato

9-10

E' in grado di comprendere i punti essenziali di messaggi chiari in lingua standard su argomenti familiari che affronta normalmente a scuola e nel tempo libero. Se la cava in molte situazioni che si possono presentare viaggiando. Sa produrre testi semplici e coerenti su argomenti che gli sdiano familiari o siano di suo interesse. E' in grado di descrivere esperienze e avvenimenti, sogni, speranze, ambizioni, di esporre brevemente ragioni e dare spiegazioni su opinioni e progetti.

MUSICA

L'alunno **partecipa in modo attivo** alla realizzazione di esperienze musicali attraverso l'esecuzione e l'interpretazione di brani strumentali e vocali appartenenti a generi e culture differenti.

Usa la notazione funzionale alla lettura e alla riproduzione di brani musicali.

È in grado di **ideare e realizzare**, anche attraverso l'improvvisazione o partecipando a processi di elaborazione collettiva, messaggi musicali e multimediali, nel confronto critico con modelli appartenenti al patrimonio musicale, utilizzando anche sistemi informatici.

Comprende e valuta eventi, materiali, opere musicali riconoscendone i significati, anche in relazione alla propria esperienza musicale e ai diversi contesti storico-culturali.

Integra con altri saperi e altre pratiche artistiche le proprie esperienze musicali.

Obiettivi di apprendimento

Eseguire collettivamente e individualmente, brani vocali e strumentali di diversi generi e stili .

Improvvisare, rielaborare usando semplici schemi ritmico-melodici.

Riconoscere e classificare anche stilisticamente i più importanti elementi costitutivi del linguaggio musicale.

Conoscere e descrivere opere d'arte musicali e realizzare eventi sonori che integrino altre forme artistiche, quali danza, teatro, arti visive e multimediali.

Decodificare e utilizzare la notazione tradizionale .

Orientare la costruzione della propria identità musicale, valorizzando le proprie esperienze, il percorso svolto e le opportunità offerte dal contesto.

Accedere alle risorse musicali presenti in rete e utilizzare software specifici per elaborazioni sonore e musicali.

Programma classi prime

- Capacità di riconoscere, riprodurre e rappresentare graficamente identità e differenze relative a intensità del suono, altezze, timbri e durate; melodia, armonia, accompagnamento e strutture musicali principali; significati, codici e generi utilizzati nelle differenti occasioni. Ambiente sonoro.

- Uso di corrispondenze suono-segno per l'analisi e la schematizzazione di quanto ascoltato. Primo avvio alla capacità di notazione ritmico-melodica.
- Dimostrare di possedere le elementari tecniche esecutive del flauto dolce soprano ed eseguire semplici brani ritmici e melodici, sia ad orecchio sia decifrando una notazione, sia individualmente che in gruppo.
- Acquisizione di un appropriato linguaggio tecnico-musicale.
- Capacità di riconoscere le famiglie strumentali (catalogazione e descrizione):
 1. a corda
 2. a fiato
 3. a tastiera
 4. a percussione
- Le formazioni strumentali
- La voce.

Programma classi seconde

- Dimostrare di possedere adeguate tecniche esecutive degli strumenti didattici ed eseguire brani ritmici e melodici decifrando una notazione, soprattutto in gruppo.
- Riconoscere ed analizzare con linguaggio corretto le principali strutture del linguaggio musicale e la loro valenza espressiva, anche in relazione ad altri linguaggi, mediante l'ascolto di opere musicali scelte come paradigmatiche di generi, forme e stili storicamente rilevanti.
- Principali caratteristiche stilistiche di epoche e generi musicali diversi:
 1. la musica presso i popoli primitivi (l'etnomusicologia)
 2. la musica nell'antichità (gli egizi, gli ebrei, la mesopotamia, gli indiani, i cinesi, i greci e i romani)
 3. il medioevo
 4. il Rinascimento
 5. il Barocco

Programma classi terze

- Dimostrare di possedere consolidate tecniche esecutive degli strumenti didattici ed eseguire brani ritmici e melodici decifrando una notazione, sia individualmente che in gruppo.
- Riconoscere ed analizzare con linguaggio appropriato le fondamentali strutture del linguaggio musicale e la loro valenza espressiva, anche in relazione ad altri linguaggi, mediante l'ascolto di opere musicali scelte come paradigmatiche di generi, forme e stili storicamente rilevanti.
- Analogie, differenze e peculiarità stilistiche di epoche e generi musicali diversi:
 1. il Classicismo
 2. il Romanticismo
 3. il Novecento
 4. la musica afro-americana: il jazz

ARTE e IMMAGINE

CLASSE PRIMA

COMPETENZE

- Conosce la comunicazione visiva e i codici base del linguaggio visivo
- Conosce e individua le diverse funzioni del messaggio.
- Possiede una terminologia appropriata relativamente ai temi trattati.
- Osserva e riproduce la realtà cogliendone gli elementi significativi.
- Ha avviato il superamento della rappresentazione stereotipata della realtà.
- Conosce le caratteristiche degli strumenti e delle tecniche proposte.
- Conosce il patrimonio ambientale, artistico e culturale del territorio.
- Conosce i caratteri principali della produzione artistica delle civiltà trattate.
- Riconosce la produzione artistica delle diverse civiltà trattate.
- Conosce le diverse funzioni dell'arte nei primi periodi della storia.
- Utilizza in modo corretto il linguaggio specifico
- Conosce i diversi modi di raccontare una storia con le immagini.

OBIETTIVI di APPRENDIMENTO

Esprimersi e Comunicare

- Saper produrre semplici esercitazioni grafiche seguendo la consegna.
- Riprodurre la realtà visiva o le immagini seguendo un metodo per superare lo stereotipo.
- Sviluppare la coordinazione oculo-manuale attraverso il controllo della mano.
- Sperimentare segni grafici in modo espressivo utilizzando tecniche e strumenti diversi.
- Sperimentare i codici visivi di base per superare lo stereotipo.
- Saper riprodurre immagini con il metodo della quadrettatura.
- Saper riprodurre gli elementi della natura superando lo stereotipo.
- Saper interpretare in modo personale le forme della natura. Sperimentare nuove tecniche e consolidare quelle già conosciute.
- Sperimentare in modo espressivo le diverse tecniche.
- Avviare una corretta capacità operativa.
- Saper illustrare un racconto.

Osservare e Leggere le Immagini

- Sviluppare le capacità percettive.
- Conoscere le regole della percezione.
- Leggere e descrivere immagini e opere d'arte analizzandone il linguaggio visivo.
- Conoscere le combinazioni dei colori.
- Saper riconoscere la tecnica utilizzata in un'opera d'arte.
- Osservare i diversi modi di utilizzo di una tecnica sperimentati dagli artisti.

Comprendere e Apprezzare le Opere d'arte

- Conoscere, in modo essenziale, la professione dell'archeologo

- Conoscere, in modo essenziale, le funzioni dell'archeologia.
- Conoscere alcuni dei più importanti siti archeologici dell'Italia.
- Conoscere il contesto storico e culturale di una civiltà.
- Saper osservare e analizzare, in modo essenziale, un'opera.
- Saper riconoscere e confrontare opere di epoche diverse.

CONTENUTI

- Studio della linea, della luce, del colore;
- Le funzioni comunicative dell'immagine;
- Impiego di varie tecniche a discrezione dei singoli docenti;
- Osservazione e lettura delle opere d'arte per svilupparne la capacità di comprensione;
- concetto di funzione dell'arte nella storia attraverso la conoscenza di alcune civiltà e produzioni artistiche del passato: preistorica, le civiltà del vicino oriente (Mesopotamia e Egitto), l'arte egea (Creta e Micene), quadro generale dell'arte greca, etrusca, romana, paleocristiana, bizantina, romanica e gotica.

CLASSE SECONDA

COMPETENZE

- Conosce il significato simbolico dell'immagine nel messaggio visivo.
- Conosce il rapporto tra figura e sfondo.
- Conosce le caratteristiche percettive della luce.
- Conosce gli elementi della percezione visiva che suggeriscono l'effetto di spazio.
- Conosce le regole della composizione.
- Utilizza un metodo per l'osservazione dal vero.
- Conosce una terminologia appropriata relativamente ai temi trattati.
- Conosce le caratteristiche espressive delle tecniche.
- Conosce i caratteri principali della produzione artistica relativi ai periodi trattati.
- Riconosce la produzione artistica delle diverse epoche trattate.
- Conosce le diverse funzioni dell'arte nei periodi storico-artistici trattati
- Possiede e utilizza in modo corretto il linguaggio specifico
- Sa riprodurre e interpretare un'immagine d'arte.

OBIETTIVI di APPRENDIMENTO

Esprimersi e Comunicare

- Saper utilizzare in modo consapevole immagini simboliche.
- Produrre composizioni modulari.
- Utilizzare gli elementi del linguaggio visivo in modo espressivo e creativo.
- Saper utilizzare le tecniche del chiaroscuro
- Saper applicare le regole della prospettiva per raffigurare lo spazio.

- Saper applicare le regole della composizione.
- Saper riprodurre un soggetto in modo corretto e proporzionato.
- Saper interpretare e rielaborare in modo creativo un soggetto.
- Sperimentare nuove tecniche e consolidare l'utilizzo di quelle già conosciute.
- Sperimentare in modo espressivo le diverse tecniche.
- Sviluppare una corretta capacità operativa.
-

Osservare e Leggere le Immagini

- Individuare l'immagine simbolica e comprenderne il significato.
 - Saper leggere un'opera riconoscendo la storia illustrata.
 - Saper analizzare l'immagine individuando gli elementi che la compongono.
 - Individuare il significato simbolico della luce nell'opera d'arte.
 - Individuare i diversi modi di rappresentare lo spazio nell'opera d'arte..
 - Individuare la struttura compositiva di un'immagine.
 - Maturare la capacità di descrizione della realtà.
 - Saper leggere una fotografia.
 - Cogliere i rapporti e le proporzioni nei soggetti osservati.
 - Osservare i diversi modi di utilizzo di una tecnica sperimentati dagli artisti.

Comprendere e Apprezzare le Opere d'arte

- Conoscere il contesto storico e culturale di un periodo.
- Saper osservare e analizzare un'opera.
- Saper riconoscere e confrontare opere di epoche diverse.
- Saper leggere l'opera come documento storico.

CONTENUTI

- ❖ Consolidamento delle tecniche già acquisite (chiaroscuro, tempera, pastelli a cera e olio);
- ❖ I simboli nella storia e nell'arte
- ❖ La percezione visiva e le sue leggi
- ❖ La composizione nell'immagine
- ❖ Riconoscere le tecniche e le tipologie dei beni artistici dei periodi studiati;
- ❖ Rappresentazione degli oggetti piani e solidi ed ambienti in prospettiva;
- ❖ Quadro generale della storia dell'arte (con approfondimenti dei seguenti periodi: medioevo, rinascimento, il barocco e accenni del neoclassicismo).

IRC

Il 1[^] settembre 2010 il MIUR e la CEI hanno formulato una nuova intesa relativa alle nuove indicazioni per il curricolo dell'IRC, per la scuola dell'infanzia, per il primo ciclo e per il secondo ciclo dell'istruzione, interessando anche la scuola secondaria di primo grado.

Nei nuovi curricoli si stabilisce che il contenuto rimane sostanzialmente lo stesso del precedente.

La novità riguarda il riferimento pedagogico, strutturato come segue:

1. Traguardi per lo sviluppo delle competenze.

Si avrà come finalità ciò che gli alunni sono in grado di sapere.

2. Obiettivi di apprendimento.

Gli alunni devono essere in grado di sapere e saper fare.

Alla luce di quanto sopra si stabilisce:

Curricolo classi prime

Motivo educativo conduttore è identità e senso critico intesi come :

- Essere capace di riconoscere le grandi domande di senso che costituiscono l'esperienza tipicamente umana;
- Dare senso alle proprie esperienze interiori;
- Porsi in modo attivo di fronte alle informazioni e agli elementi culturali.

Obiettivi formativi

L'alunno è capace di:

- Conoscere il linguaggio dell'uomo religioso (segni, gesti, l'ambiente, le grandi domande della vita, i miti);
- Descrivere i vari linguaggi "religiosi";
- Spiegare il motivo della identificazione di tali linguaggi come "religiosi".

Unità di lavoro

- Il mio ambiente e la sua religione; segni e gesti della religione del proprio territorio;
- L'uomo cerca Dio; le grandi domande della vita e la ricerca religiosa.

Collegamenti interdisciplinari

GEOGRAFIA: conoscenza dell'ambiente e delle testimonianze religiose; sapersi orientare nel territorio.

ARTE E IMMAGINE: segni artistici e architettonici religiosi del territorio.

ITALIANO: -descrivere le tracce religiose e saper argomentare in modo chiaro e completo.

-il mito

Competenze attese

L'alunno è capace di:

- Argomentare a riguardo del fatto religioso come esperienza storica e culturale;
- Esprimere una valutazione personale e motivata a riguardo dell'esperienza religiosa dell'uomo;
- Descrivere il proprio ambiente mettendo in evidenza le tracce religiose che giustificano lo studio della religione cattolica a scuola.

Verifica competenze

Descrivere a un coetaneo l'aspetto religioso del proprio territorio illustrando le tracce religiose e motivandone il valore a giustificazione della presenza dell'IRC a scuola.

Curricolo classi seconde

Motivo conduttore è identità, autonomia e relazionalità intesi come:

- Abituarsi a riflettere, con spirito critico, sia sulle affermazioni in genere, sia sulle considerazioni necessarie per prendere una decisione;
- Essere disponibile al rapporto di collaborazione con gli altri.

Obiettivi formativi

L'alunno è capace di:

- Accettare la problematicità della sua fase di crescita;
- Dare un nome alle emozioni che vive e che vede;
- Relazionarsi positivamente, superando il naturale sentimento di simpatia o antipatia;
- Considerare in modo personale e documentato la figura di Gesù, mettendo in relazione il suo messaggio con l'esistenza degli uomini.

Unità di lavoro

- Gesù, chi è?

- La felicità: quante proposte!
- L'amicizia, che bello!

Collegamenti interdisciplinari

ITALIANO: argomenti sulla preadolescenza

MUSICA: testi musicali sui temi dell'adolescenza.

Competenze attese

L'alunno è capace di:

- Raccontare in modo personale e documentato la figura e l'importanza di Gesù;
- Descrivere le emozioni (proprie e altrui), i cambiamenti e la problematicità di ogni esperienza personale e sociale, soprattutto per quanto riguarda l'esperienza di gruppo nella preadolescenza.

Verifica competenze

Discutere fatti di cronaca (ad esempio di "baby gang") evidenziando tutti gli aspetti possibili o problematici presenti nelle dinamiche di gruppo.

Curricolo classi terze

Motivo conduttore è autonomia, senso critico e orientamento. Ciò significa:

- Conoscere l'aspetto problematico della vita, la sua origine, la tematica del valore dell'esistenza e dei valori nell'esistenza;
- Conoscere alcuni documenti della tradizione relativi al tema proposto e confrontarsi con essi;
- Esprimere in modo appropriato e approfondito alcune riflessioni circa i temi affrontati.

Obiettivi formativi

L'alunno è capace di:

- Porsi le grandi domande sul mondo, sulle cose, su di sé e sugli altri, sul destino di ogni realtà, nel tentativo di trovare un senso che dia loro unità e giustificazione;
- Contribuire alla realizzazione di una società migliore a partire dal piccolo e quotidiano contesto scolastico;
- Avere consapevolezza delle proprie capacità e riuscire a immaginare e progettare il proprio futuro con appropriate assunzioni di responsabilità.

Unità di lavoro

- La vita, origine e valore; scienza e religione a confronto.
- L'ingiustizia e il male.

Collegamenti interdisciplinari

STORIA: conflitti e guerre di religione

SCIENZE: le origini della vita e l'evoluzionismo

CITTADINANZA E COSTITUZIONE: giustizia sociale.

Competenze attese

L'alunno è capace di:

- Documentarsi correttamente e di interpretare un documento, soprattutto biblico, evidenziandone la lettura religiosa;
- Proporre ipotesi per un futuro migliore.

Verifica competenze

"Mi metto a confronto con... ..un compagno di un'altra cultura..." (sul territorio sono presenti molti alunni di nazionalità straniera).

EDUCAZIONE FISICA

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

1. L'alunno è consapevole delle proprie competenze motorie sia nei punti di forza che nei limiti
2. Utilizza le abilità motorie sportive acquisite adattando il movimento in situazione
3. Utilizza gli aspetti comunicativi-relazionali del linguaggio motorio per entrare in relazione con gli altri, praticando, inoltre, attivamente i valori sportivi (fair play) come modalità di relazione quotidiana e di rispetto delle regole.
4. Riconosce, ricerca ed applica a se stesso comportamenti di promozione dello "star bene" in ordine ad un sano stile di vita ed alla prevenzione.
5. E' capace di integrarsi nel gruppo, di assumersi responsabilità di impegnarsi per il bene comune.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo

- ❖ Saper utilizzare e trasferire le abilità per la realizzazione dei gesti tecnici dei vari sport.
- ❖ Saper utilizzare l'esperienza motoria acquisita per risolvere situazioni nuove o inusuali.
- ❖ Utilizzare e correlare le variabili spazio-temporali funzionali alla realizzazione del gesto tecnico in ogni situazione sportiva.
- ❖ Sapersi orientare nell'ambiente naturale e artificiale attraverso l'uso di ausili specifici.

Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva

- Conoscere e applicare semplici tecniche di espressione corporea per rappresentare idee, stati d'animo e storie mediante gestualità, posture svolte in forma individuale, a coppie, in gruppo.
- Saper decodificare i gesti di compagni e avversari in situazioni di gioco e di sport.
- Saper decodificare i gesti arbitrali in relazione al regolamento di gioco.

Il gioco, lo sport, le regole e il fair play

- Padroneggiare le capacità coordinative adattandole alle situazioni richieste dal gioco in forma originale e creativa, proponendo anche varianti.
- Saper realizzare strategie di gioco, mettere in atto comportamenti collaborativi e partecipare in forma propositiva alle scelte di squadra.
- Conoscere ed applicare correttamente il regolamento tecnico degli sport praticati assumendo anche il ruolo di arbitro o giudice

- Saper gestire in modo consapevole le situazioni competitive, in gara e non, con autocontrollo e rispetto per l'altro, sia in caso di vittoria che di sconfitta.

salute e benessere, prevenzione e sicurezza

- Essere in grado di conoscere i cambiamenti morfologici caratteriali dell'età ed applicarsi a seguire un piano di lavoro consigliato in vista del miglioramento delle prestazioni.
- Essere in grado di distribuire lo sforzo in relazione al tipo di attività richiesta e di applicare tecniche di controllo respiratorio e rilassamento muscolare a conclusione del lavoro.
- Saper disporre, utilizzare e riporre correttamente gli attrezzi salvaguardando la propria ed altrui sicurezza.
- Saper adottare comportamenti appropriati per la sicurezza propria e dei compagni anche rispetto a possibili situazioni di pericolo.
- Conoscere ed essere consapevoli degli effetti nocivi legati all'assunzione di integratori, sostanze illecite o che inducono a dipendenza (doping, droghe, alcool).

Per quanto riguarda le **prove comuni**, seguendo le indicazioni si aggiunge quanto segue:

verranno effettuati dei **test d'ingresso** comuni per le classi 1,2, e 3 che saranno ripetuti nei mesi di gennaio e maggio:

9. Velocità: 30 mt. sul campo di pallavolo
10. Salto in lungo da fermo con tappeto graduato
11. Lancio palla pesante da 2kg due mani dal petto da seduti.

La valutazione rispetterà la seguente griglia:
velocità 30 mt.

	Classe 1 ^	Classe2 ^	Classe 3 ^
ottimo	-7 sec	-6,50sec	-6,30sec
discreto	-7,30 sec	-7sec	-6,50sec
sufficiente	-7,50 sec	-7,30 sec	-7 sec
insufficiente	-8sec	-7,50sec	-7,30 sec

Salto in lungo da fermo

	Classe 1 ^	Classe2 ^	Classe 3 ^
ottimo	1,80m	1,85m	2,00m
discreto	1,60m	1,65m	1,70m
sufficiente	1,50m	1,55m	1,60m
insufficiente	1m	1,10m	1,50m

Lancio Palla 2 kg

	Classe 1 ^	Classe2 ^	Classe 3 ^

ottimo	8m	8,20m	8,50m
discreto	7m	7,20m	7,50m
sufficiente	6m	6,20m	6,50m
insufficiente	5m	5,20m	5,50m

Alle classi 1[^] verrà somministrato un test chiuso " vero o falso" per valutare la preparazione iniziale rispetto ai piani curricolari.

TEST D'INGRESSO EDUCAZIONE FISICA CLASSI 1[^]

Rispondere vero V o falso F alle seguenti dichiarazioni.

1. La pratica sportiva riduce il rischio di malattie _____
2. Il Nord si trova tra il Sud e l'Ovest _____
3. Nello sport ogni mezzo è utile per vincere _____
4. Le proteine si trovano nella carne _____
5. L'uso di sostanze dopanti nuoce alla salute _____
6. La squadra di Pallavolo è composta di 6 giocatori _____
7. La palla di Pallacanestro è ovale _____
8. La caviglia unisce il piede e la gamba _____
9. La mano alta e distesa ci indica di fermarci _____
10. Al termine della lezione bisogna riporre gli attrezzi al loro posto _____

Tempo per la consegna 15'

Griglia di valutazione , per numero risposte esatte:

- 9-10 ottimo
- 7-8 discreto
- 5-6 sufficiente
- 3-4 insufficiente
- 0-1-2 scarso

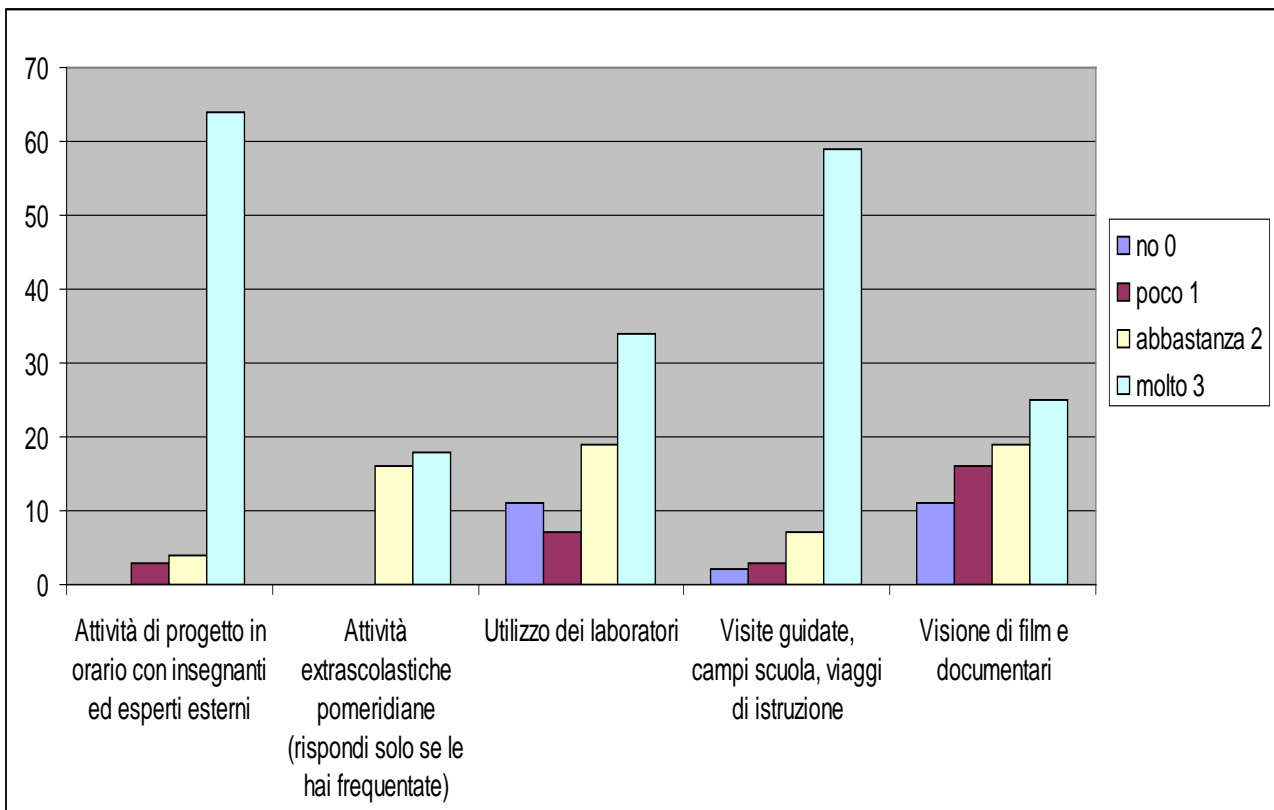
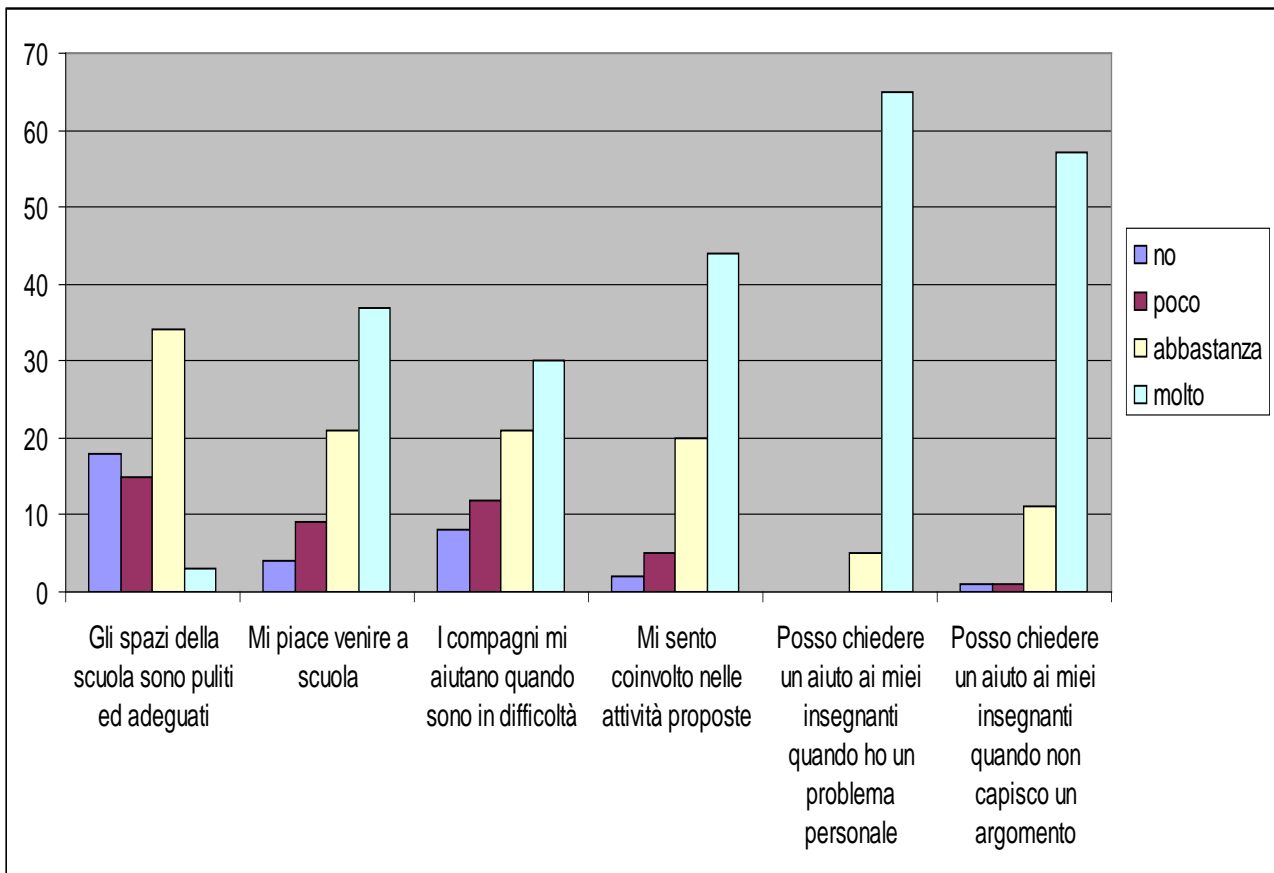
Lettura dei questionari sulla valutazione di qualità del servizio scolastico somministrati agli alunni e alle famiglie nell'anno scolastico 2013-14 nella Scuola Primaria

Lettura dei questionari sulla valutazione di qualità del servizio scolastico somministrati agli alunni e alle famiglie nell'anno scolastico 2013-14 nella Scuola Primaria

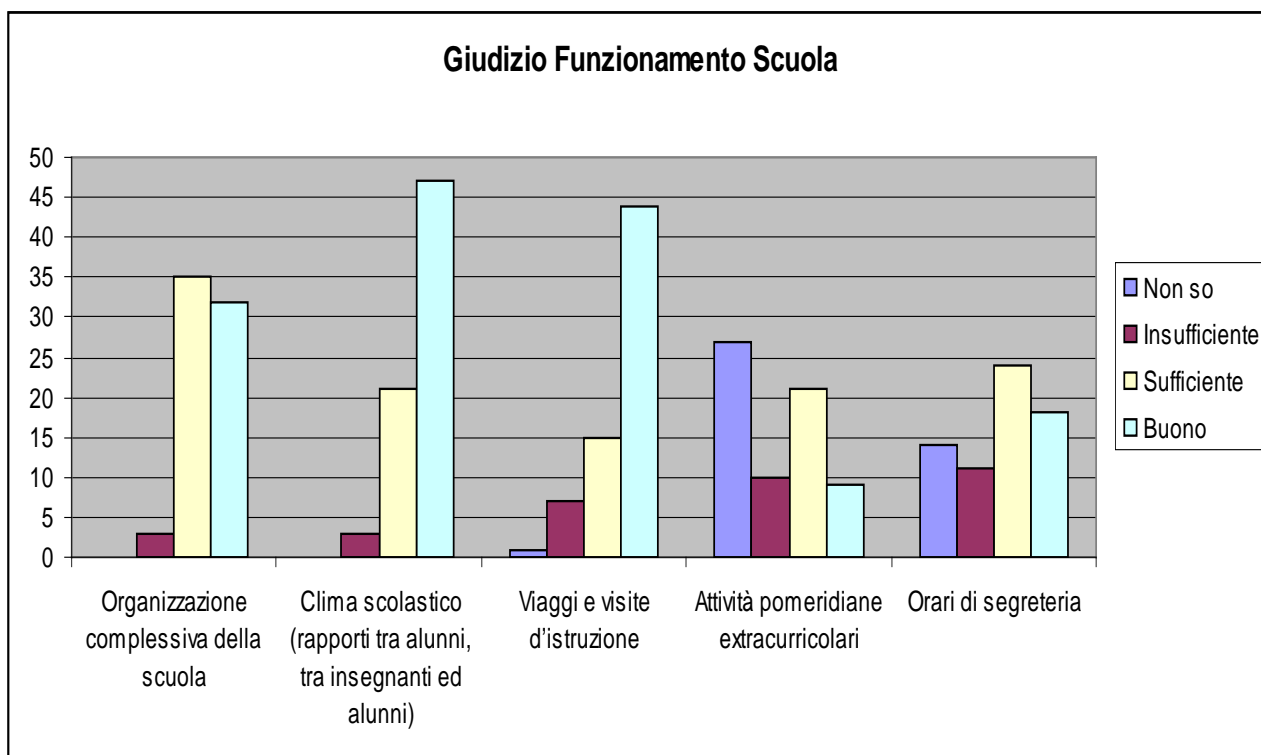
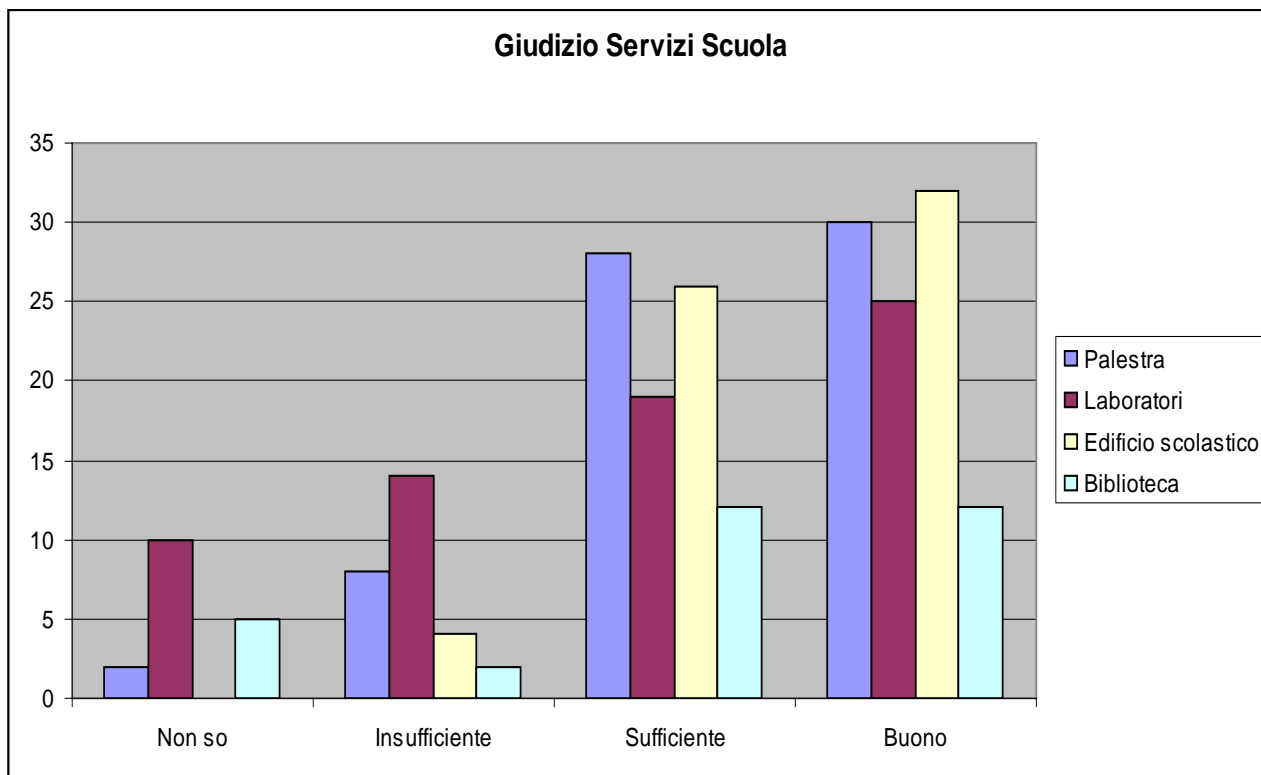
La valutazione e l'autoanalisi rappresenta, per ogni istituzione scolastica, una cartina di tornasole che permette di valutare la proposta formativa, l'adeguatezza fra la dichiarazione dei propri fini e i risultati raggiunti. Fornisce un quadro d'insieme della situazione effettiva della nostra scuola, così come viene percepita dalle sue componenti e per intraprendere un'azione di riflessione sulla progettazione dell'organizzazione e della gestione dei servizi educativo-didattici, amministrativi e ausiliari al fine di migliorare l'offerta formativa.

La ricognizione dei dati raccolti dai questionari restituiti è stata effettuata analiticamente e sinteticamente in termini numerici e in percentuale, tenendo presente sia le risposte date da ogni ordine di scuola sia la sommatoria delle stesse. I dati sono stati elaborati anche attraverso grafici, per consentire una lettura immediata e chiara dei risultati.

Analisi dei questionari sulla qualità del servizio scolastico e dei dati sulla valutazione degli alunni delle classi terze e quinte



Analisi dei questionari sulla qualità del servizio scolastico e dei dati sulla valutazione da parte dei genitori



Analisi e considerazioni sul monitoraggio scuola primaria

Analizzando i dati presentati nel documento, se ne trae una valutazione connotante i seguenti aspetti:

Dai questionari rivolti sia genitori che agli alunni, si denota una particolare soddisfazione per quanto concerne l'attività didattica comprensiva sia della metodologia utilizzata dagli insegnanti dei vari gradi di scuola che della motivazione e dall'interesse suscitato nell'utenza. Molto apprezzate sono le attività connesse ai progetti proposti e realizzati, in quanto ritenute attività coinvolgenti.

Dalla statistica emerge un giudizio positivo sul rapporto alunni – insegnanti e sulla frequenza partecipata dei alunni alla vita della scuola. Vivo disappunto viene espresso in ordine ai servizi igienici e alla carenza di materiale e attrezzature per lo svolgimento delle attività.

Nei questionari rivolti ai **genitori** degli alunni delle due sedi sono state avanzate proposte migliorative per quanto concerne gli edifici e gli spazi adibiti ad aule e laboratori ritenuti poco adeguati.

Lettura dei questionari sulla valutazione di qualità del servizio scolastico somministrati agli alunni e alle famiglie nell'anno scolastico 2013-14 nella Scuola Secondaria 1° grado

Istituto comprensivo "Via Ormea"
Scuola Secondaria di 1° grado
anno scolastico 2013-14

I questionari (rivolti alle famiglie e alunni delle classi prime della scuola secondaria – quest'anno a campione sono state scelte due classi del plesso di via ormea B, D e due classi del plesso di via casalotti E, L) rielaborati dalla funzione strumentale dell'area POF, con i docenti non impegnati negli esami di fine I ciclo, sono stati predisposti in ottemperanza alla normativa vigente per raccogliere elementi utili ad una corretta analisi del lavoro scolastico.

Tra parentesi sono inseriti i dati relativi ai monitoraggi dell'anno scolastico 2012-2013, che avevano interessato invece tutte le classi prime.

Analisi complessiva dei dati NON AMMESSI- scuola secondaria di primo grado

La percentuale dei **non ammessi** 2,6% è **in diminuzione** rispetto a quella dello scorso anno (5,5%), ed in linea con la media nazionale

Rilevazione della percezione della qualità del servizio da parte degli alunni

Gli 80 questionari sono stati distribuiti agli alunni delle classi prime campione B, D, E, L (214).

Il 57% (50%) degli alunni ritiene gli spazi della scuola abbastanza puliti e adeguati.

L' 82% (53%) dichiara che gli piace venire a scuola. I

L' 81% (74%) è aiutato dai compagni quando si trova in difficoltà.

Il 62% (71%) degli alunni si sente coinvolto dalle attività scolastiche.

L' 80% (72%) ritiene di poter chiedere aiuto agli insegnanti quando ha un problema personale e il 91% quando non capisce un argomento.

L' 81% (78%) degli alunni ritiene di essere valutato in modo giusto, in leggera diminuzione la percentuale di alunni che reputa di essere valutato in modo poco o per niente giusto.

Il 79% (79%) afferma che i risultati raggiunti vengono comunicati in modo chiaro ed efficace.

Gradimento attività degli alunni

A causa della scarsità di fondi, quest'anno non sono stati svolti i corsi di recupero pomeridiani.

Le **attività extrascolastiche pomeridiane** (artistiche, musicali, ecc) sono state apprezzate dal 34% e **per niente o poco 67%**.

Molto gradite **61%** (68 %) da parte degli alunni sono le visite guidate, i campi scuola e i viaggi di istruzione.

L'educazione motoria e le uscite didattiche e campi scuola sono le attività più apprezzate dagli alunni. Questo ci invita a ripensare una **didattica** più laboratoriale ed **esperienziale**, più basata sulle competenze e meno puramente nozionistica.

Il **63%** (78%) degli alunni dichiara di utilizzare **poco o per niente i laboratori.**

Il **73%** (67%) degli alunni gradisce la **visione di film e di documentari.**

Gli alunni chiedono soprattutto di **umentare la pulizia** di tutto l'edificio scolastico e del giardino, le **uscite e i campi scuola, più laboratori interattivi.**

Lettura del questionario rivolto ai genitori delle classi prime

Sono stati distribuiti 80 questionari, riconsegnati 56.

Il **75%** (49%) dichiara di **partecipare molto e abbastanza alla vita scolastica.**

L' **84%** (65%) ritiene di essere molto e abbastanza informato sulla vita della scuola.

Il **67%** (75%) reputa che sia abbastanza facile, e talvolta molto, avere colloqui con gli insegnanti del proprio figlio.

Solo il 54% (71%) reputa **sufficienti o buone le palestre.**

Il **44%** (38%) reputa **insufficienti i laboratori.**

Il **65%** (22%) reputa, più in generale, buono e sufficiente l'edificio scolastico.

Il **43%** (24%) reputa **buona e sufficiente la biblioteca scolastica.**

Il **90%** reputa **l'organizzazione complessiva della scuola sufficiente e buona.**

Il **92%** (96%) considera sufficiente o buono il **clima scolastico** (rapporto tra alunni e rapporto tra alunni e insegnanti).

Il **61%** reputa buono e sufficienti i viaggi e le visite di istruzione.

Il **50%** **dichiara di non conoscere le attività pomeridiane e di gradirle in modo sufficiente o buono solo il 24%.**

Sufficiente o buono viene considerato l'orario di segreteria dal **79%** (78%).

Il **91%** (96%) dei genitori è soddisfatto dell'attività svolta dagli insegnanti.

Consiglierebbe ad altri di iscrivere i propri figli nella nostra scuola? Il **18%** (33%) molto; il **70%** (59%) abbastanza, il **11%** (5%) poco e il **2%** (3%) per niente, con un trend leggermente negativo rispetto agli anni passati.

I genitori dei 2 plessi chiedono soprattutto di **migliorare la palestra, un maggiore uso di tecnologie ed aula informatica, più viaggi d'istruzione e visite guidate, migliorare il giardino** e il sito web, e maggiori colloqui pomeridiani con i docenti.

TABULAZIONE RISPOSTE APERTE QUESTIONARIO ALUNNI MONITORAGGIO A.S. 2013-2014

QUAL E' L'ATTIVITA' CHE TI E' PIACIUTA DI PIU'?

arte e immagine	8
musica	2
italiano	3
Educazione fisica	11
scienze	3
Aritmetica e geometria	4
spagnolo	1
canto corale	0
inglese	3
uscite didattiche e viaggi d'istruzione	43
progetto teatro danza integrato	
attività di giornalismo	4
lavori di gruppo	1
torneo di pallavolo/di calcio	0
attività di educazione socio affettiva (circle-time)	
utilizzo LIM	
Utilizzo laboratorio informatica	4
visione film	4
Attività alternativa	1
Orto botanico	3

SUGGERIMENTI PER MIGLIORARE LA SCUOLA

pulire la palestra	6
migliorare l'attrezzatura della palestra	2
non disturbare le classi vicine alla palestra	
Meno compiti domestici	6
maggior rispetto da parte dei professori per i problemi degli alunni	3
pulizia aule	20
spazio dedicato per pallavolo	1
pulizia bagni	12

giornalismo	2
attività più coinvolgenti	1
più tempo per la ricreazione	2
più spazi	2
riparare ciò che è rotto/cura arredi scolastici	20
carta igienica/sapone/accessori a nei bagni	3
riverniciare muri, pareti e rifare intonachi	6
pulizia giardino	8
fare una raccolta fondi per migliorare la scuola	
più ore di scienze motorie	1
Più laboratori (interattivi)	34
organizzare l'orario delle lezioni in modo più equilibrato	0
migliorare la relazione con i professori	0
Più uscite didattiche e viaggi d'istruzione	26
avere valutazioni più giuste	0
Biblioteca	1
Teatro	1
Risistemare campo di calcio	1
Fare cartelloni	5
Visione film	1
Attività pomeridiane (spesso si specifica: "attività per ragazze")	1
Recupero in classe	1
Epica	1

**TABULAZIONE RISPOSTE APERTE QUESTIONARIO GENITORI
MONITORAGGIO A.S. 2013-2014**

SUGGERIMENTI

MIGLIORARE IL GIARDINO	6
MIGLIORARE LA PALESTRA	10
MIGLIORARE I LABORATORI	1
MIGLIORARE I SERVIZI IGIENICI	4
PIU' FREQUENTI I COLLOQUI POMERIDIANI CON I DOCENTI	6
MAGGIORE PULIZIA AULE	3

TERZA A	72,09	59,72
----------------	--------------	--------------

LIM	2
MAGGIOR USO TECNOLOGIE E AULA INFORMATICA	8
SITO WEB DELLA SCUOLA	6
MIGLIORARE AULE	2
PULIZIA BAGNI	5
MAGGIOR USO LABORATORI ARTISTICI	5
RICONSEGNARE I COMPITI IN CLASSE CORRETTI E DARE IL TEMPO AI RAGAZZI DI COPIARE GLI ERRORI COMMESSI SUL QUADERNO	
MENO COMPITI	3
MAGGIORE INFORMAZIONE SULLE ATTIVITA' SVOLTE	1
MIGLIORARE LE ATTIVITA' EXTRASCOLASTICHE	1 PIU' APERTURA
PIU' VIAGGI D'ISTRUZIONE E VISITE GUIDATE	8
RISTRUTTURARE TUTTA LA SCUOLA 1 PARTECIPAZIONE AD ATTIVITA' ESTERNE CON ALTRE SCUOLE, CON LA REGIONE, CON LA COMUNITA' EUROPEA 1 MAGGIORI COLLOQUI CON IL DIRIGENTE SCOLASTICO INIZIATIVE DI AUTOFINANZIAMENTO ACCETTARE SPONSOR ALL'INTERNO DELLA SCUOLA PER FINANZIARE INIZIATIVE MIGLIORARE LA QUALITA' DELLA MENSA 1 POTENZIARE LE COMPETIZIONI CULTURALI 1 MAGGIORE MOTIVAZIONE NEI DOCENTI 1 NO AL MERCATO DAVANTI ALLA SCUOLA 1 MIGLIORE DISTRIBUZIONE CARICO ORARIO CURRICOLARE 1 VERIFICA CORRISPONDENZA PROGRAMMA DOCENTE CON INDICAZIONI NAZIONALI 1	

TERZA B	67,21	60,78
TERZA C	66,95	60,85
TERZA D	65,90	53,36
TERZA E	67,45	54,36
TERZA F	69,12	57,60
TERZA G	63,08	56,58
TERZA H	83,80	73,60
TERZA L	61,41	57,25
TERZA M	64,14	59,76

DATI INVALSI SCUOLA SECONDARIA 1° GRADO

VOTO MEDIO CLASSE PER CLASSE (IN CENTESIMI)

RISULTATI INVALSI 19 GIUGNO 2014

10	1	-	-	-	-	-	-	-	-	1
9	-	1	1	1	1	1	1	1	4	2
8	5	6	3	4	2	4	4	12	2	3
7	7	4	4	-	5	6	6	4	2	5
6	5	8	8	9	5	9	5	5	8	8
5	5	3	5	7	10	5	6	1	7	6
4	-	2	2	2	1	-	3	-	2	2

NUMERO DI ALUNNI PER VOTO ESPRESSO

**Progetti per l'ampliamento dell'Offerta Formativa, criteri di
presentazione e di selezione
Anno scolastico 2014/2015**

Ogni docente che voglia proporre e documentare attività e progetti da inserire nel POF dovrà seguire le seguenti indicazioni.

1) La scheda di progetto: entro 30 settembre 2014

2) Caratteristiche dei progetti

I progetti per l'ampliamento dell'Offerta Formativa si caratterizzano per i seguenti aspetti:

- sono coerenti con l'identità culturale dell'Istituto, come descritta nel POF;
 - sono di tipo extracurricolare e si svolgono al di fuori dall'orario delle lezioni;
 - propongono argomenti che non rientrano nei programmi o nelle Indicazioni nazionali relative alle materie curriculari;
 - rafforzano le peculiarità degli indirizzi attivi nell'Istituto;
 - seguono, prevalentemente, un approccio interdisciplinare ;

 - sono realizzati privilegiando modalità innovative di apprendimento e con l'utilizzo di nuove tecnologie, che favoriscono la partecipazione attiva dello studente secondo
 - principi della laboratorialità;

 - sviluppano gli opportuni collegamenti con le risorse del territorio.
- Tali caratteristiche dovranno essere adeguatamente descritte nei progetti.

2) Criteri di ammissibilità

Non sono considerati ammissibili e quindi esclusi dalla fase di valutazione e di selezione i progetti che non rispettino uno o più dei seguenti criteri:

- a. sono presentati oltre il termine presentazione;
- b. non rispettano tutti i parametri di progettazione;
- c. sono compilati in modo difforme o incompleto rispetto alla scheda progetto.

La progressiva contrazione delle risorse del Fondo d'Istituto impone una selezione qualitativa dei progetti e costituisce un'opportunità per il miglioramento continuo dell'offerta formativa dell'Istituto per cui di eguito si indicano i criteri di selezione:

3) Criteri di valutazione

Le figure strumentali POF vaglieranno con il Dirigente Scolastico l'ammissibilità dei progetti e valuterà, quelli ammessi, sulla base delle indicazioni del POF. Le attività pomeridiane dei progetti del POF potranno iniziare subito dopo l'approvazione del programma annuale, per concludersi improrogabilmente entro il 30 Maggio 2014.

Indicazioni ai fini dello svolgimento dell'attività progettuale:

- Dell'inizio delle attività di un progetto deve essere data preventiva e adeguata comunicazione al Dirigente scolastico, al DSGA e alla funzione strumentale che si occupa del POF per consentire una efficace pianificazione delle azioni e un razionale impiego delle risorse umane.
- Il progetto, anche se approvato non può e non deve essere realizzato quando nella fase operativa non sussistono i parametri in base ai quali è stato deliberato;
- L'attività progettuale deve essere progressivamente registrata e documentata nella modulistica consegnata ai referenti del progetto.
- L'attività progettuale sarà sottoposta a monitoraggio in itinere e verificata a conclusione della stessa;
- L'attività progettuale dovrà essere diffusa all'interno della scuola durante il suo svolgimento ;
- A conclusione delle attività dovrà essere prodotta una relazione finale sulle risultanze del progetto e adeguata rendicontazione consuntiva.

CRITERI PER LA SELEZIONE ENTI ESTERNI in orario Extracurricolare

- **Titolo di preferenza associazioni culturali senza scopo di lucro**
- **Qualità del progetto, sua articolazione e varietà dei laboratori**

- **Qualifiche del responsabile del Progetto (C.V.) e dei docenti impiegati (madrelingua)**
- **Offerta economicamente più vantaggiosa in rapporto alla qualità del progetto**
- **Previsione di gratuità per alunni segnalati dai docenti della scuola**
- **Esperienze pregresse di collaborazione con l'Istituto valutate positivamente**
- **(Per corsi lingua inglese) Esperienza di docenza in Corsi di preparazione alla certificazione europea della Lingua Inglese (Trinity GESE -Graded Exams in Spoken English-)**
- **Numero degli alunni partecipanti**
- **L'associazione o ente dovrà presentare copia della Polizza Assicurativa, provvedere alla sorveglianza e alla pulizia dei locali scolastici concessi**